



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 253

Movimento 5 Stelle

Mozione
Oggetto: Alert System per lavori notturni

Proponente: Arianna Xekalos
Data: 23 aprile 2018

COMUNE DI FIRENZE

23 APR 2018

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. 846

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato il comunicato, pubblicato sul sito del Comune di Firenze il 27 dicembre 2014 (link: http://press.comune.fi.it/hcm/hcm5353-10_2_1-Protezione+civile%2C+al+via+Firenze+Alert+System.html?cm_id_details=72941&id_padre=4471), con cui si informava che con una telefonata, il Sindaco avrebbe iniziato ad avvisare i cittadini in caso di emergenza.

Letto che il Sindaco Nardella lo aveva definito "un sistema innovativo che ci consente di avvisare i cittadini in tempo reale"

Visto che non di rado ci vengono segnalati lavori svolti, sul territorio fiorentino, in orario notturno, provocando disagi per i residenti della zona (ad esempio il rifacimento di strade piuttosto che alcuni lavori per la realizzazione della tramvia)

Considerato che una delle ultime segnalazioni riguarda i lavori che sono stati effettuati in Via Tavanti. Nello specifico, i residenti che abitano in questa strada si sono svegliati nella notte a causa dei rumori provenienti dai cantieri della tramvia. Nei cantieri infatti alcuni operai stavano usando un macchinario, definito dai residenti "rumorosissimo", urlando e trapanando per fissare un cordolo dei binari.

Valutato possibile utilizzare l'Alert System anche per informare i residenti di una determinata ubicazione che in determinati giorni e orari notturni si svolgeranno alcuni lavori, specificandone anche la finalità.

INVITA IL SINDACO

A coordinarsi con la Protezione Civile per utilizzare l'Alert System anche con nuove finalità, e nello specifico per poter avvertire i residenti quando si devono svolgere alcuni lavori in orario notturno

Arianna Xekalos

Ora:16:25

Verbale: 254

MOZIONE N.: 2018/00889

OGGETTO: Attraversamento pedonale Via Lamarmora

Proponente/i: Xekalos Arianna

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 24/05/2018 Favorevole

16:26: Interviene Della Felice Susanna - assume la presidenza

16:26 Il Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 19

Contrari: 1

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

16:27: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Paolieri Francesca

Astenuti

Di Puccio Stefano

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/00889 - approvata



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 254

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

Mozione N. 2018/00889

ARGOMENTO N 254

Oggetto: Attraversamento pedonale Via Lamarmora

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo alle ore 10:27 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Susanna Della Felice
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Donella Verdi, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Jacopo CELLAI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Andrea PUGLIESE
Stefano DI PUCCIO	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Cristina GIANI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Francesca NANNELLI
Adriana ALBERICI	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Serena PERINI
Angelo BASSI	Mario RAZZANELLI
Leonardo BIEBER	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'attraversamento pedonale nella svolta a destra su Via Lamarmora, in direzione Piazzale Donatello, non è sicuro. Lì il continuo flusso di pedoni provoca grave disagio e pericolo per i conducenti degli autobus, per i pedoni stessi e non per ultimo, anche il totale intasamento della direttrice fino a San Marco;

APPRESO che all'incontro avvenuto il 20 febbraio tra i Rappresentanti Aziendali di Ataf ed Ataf, quest'ultima aveva garantito il suo impegno a richiedere al Comune di Firenze lo spostamento dell'attraversamento pedonale sull'altro lato del viale;

Visto che ad oggi l'attraversamento pedonale non è stato ancora spostato

IMPEGNA IL SINDACO

A dare mandato agli uffici competenti a valutare la possibilità e successivamente, in caso di esito positivo a spostare l'attraversamento pedonale sull'altro lato di Via Lamarmora.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	1:	Francesca Paolieri,
astenuti	1:	Stefano Di Puccio,
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	11/05/2018	26/05/2018	24/05/2018	Favorevole

Ora:16:27

Verbale: 255

MOZIONE N.: 2018/00998

OGGETTO: Rinvio dell'aumento del biglietto Ataf

Proponente/i: Amato Miriam

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 28/06/2018 Contrario

16:27: Interviene Della Felice Susanna

16:28: Interviene Amato Miriam - ritira la mozione

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/00998 - ritirata

Mozione

Oggetto: rinvio dell'aumento del biglietto Ataf

Proponente: Miriam Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che dal 1 luglio scatteranno gli aumenti del biglietto Ataf, che passerà da 1,20 a 1,50 euro per una corsa, così come previsto dal contratto ponte firmato il 29 dicembre scorso fra Regione Toscana e One S.C.A.R.L., la società che raccoglie gli attuali 14 gestori dei servizi di tpl su gomma in Toscana;

Ricordato che il Sindaco durante la sua comunicazione su Ataf in Consiglio Comunale del 30 ottobre scorso aveva affermato sull'adeguamento del titolo del viaggio che "non entrerà in vigore prima dell'avvio delle linee tranviarie 2 e 3 in modo da offrire agli utenti un servizio migliore", che erano previste entrambe dal 1 luglio 2018;

Ricordato che attualmente è previsto l'avvio della linea 3 dal 1 luglio e della linea 2 dal 1 settembre;

Considerato che il progetto di riorganizzazione delle linee dell'Ataf con la messa in esercizio delle nuove tramvie dovrebbe partire dopo qualche settimana dall'avvio della linea 3 e che progressivamente dal 1 settembre la riorganizzazione interesserà anche le linee Ataf che ora si sovrappongono al percorso della stessa linea 2;

Considerato che con l'aumento del biglietto, sancito dalla Regione, gli incassi andrebbero ad Ataf, così come riferito dall'amministratore delegato di Gest, in una intervista del 30 marzo scorso;

Sottolineato che a causa dei cantieri e del caos traffico Ataf offre un servizio che si caratterizza per bus in ritardo, attese estenuanti alle fermate, corse saltate, coincidenze mancate, percorsi deviati, bus sovraffollati;

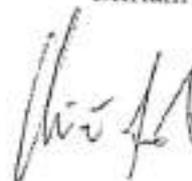
Considerato i continui disagi degli utenti di Ataf e che ci vorranno dei mesi perchè siano a regime le linee dell'Ataf con la messa in esercizio delle nuove tramvie con conseguenti prevedibili ulteriori disagi degli utenti;

IMPEGNA IL SINDACO

ad adoperarsi per il rinvio dell'aumento del biglietto Ataf da 1,20 a 1,50 euro, previsto dal 1 luglio, almeno fino a quando Ataf non potenzi e garantisca un servizio migliore ed efficiente per gli utenti.

COMUNE DI FIRENZE
21 MAG 2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D. / P.S. N. 998

Consigliera Comunale
Miriam Amato



Ora:16:29

Verbale: 256, 257

MOZIONE N.: 2018/00999

OGGETTO: Almeno un mese di tramvia gratis

Proponente/i: Amato Miriam

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 28/06/2018 Contrario

16:28: Interviene Della Felice Susanna

16:29: Interviene Amato Miriam - ritira gli atti 999, 1000 del 2018

16:29: Interviene Della Felice Susanna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/00999 - ritirata

ALLEGATO N. 2 – Mozione n. 2018/01000 - ritirata

Mozione

Oggetto: almeno un mese di tramvia gratis

Proponente: Miriam Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che attualmente è previsto l'avvio della linea 3 dal 1 luglio e della linea 2 dal 1 settembre;

Ricordato che il sindaco in una intervista del 7 gennaio a un quotidiano locale aveva dichiarato di essere concorde su "almeno un mese di tramvia gratis", riferito alle due nuove linee tramviarie, perchè "sarebbe bello che Gest ci pensasse, a partire da lavoratori, commercianti e residenti delle zone più colpite dai cantieri";

Sottolineato che a causa dei cantieri e del caos traffico Ataf offre un servizio che si caratterizza per bus in ritardo, attese estenuanti alle fermate, corse saltate, coincidenze mancate, percorsi deviati, bus sovraffollati;

Considerato i continui disagi degli utenti di Ataf e che ci vorranno dei mesi perchè siano a regime le linee dell'Ataf con la messa in esercizio delle nuove tramvie con conseguenti prevedibili ulteriori disagi degli utenti;

Ricordato che dal 1 luglio scatteranno gli aumenti del biglietto Ataf, che passerà da 1,20 a 1,50 euro per una corsa, così come previsto dal contratto ponte firmato il 29 dicembre scorso fra Regione Toscana e One S.C.A.R.L., la società che raccoglie gli attuali 14 gestori dei servizi di tpl su gomma in Toscana;

IMPEGNA IL SINDACO

a intervenire concretamente su Gest perchè sia previsto "almeno un mese di tramvia gratis" successivo all'entrata in esercizio delle nuove linee tramviarie

Consigliera Comunale
Miriam Amato



COMUNE DI FIRENZE	
21 MAG 2018	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	999

Mozione

Oggetto: sospensione e rinvio di almeno 6 mesi dell'aumento del biglietto Ataf

Proponente: Miriam Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che dal 1 luglio scatteranno gli aumenti del biglietto Ataf, che passerà da 1,20 a 1,50 euro per una corsa, così come previsto dal contratto ponte firmato il 29 dicembre scorso fra Regione Toscana e One S.C.A.R.L., la società che raccoglie gli attuali 14 gestori dei servizi di tpl su gomma in Toscana;

Ricordato che il Sindaco durante la sua comunicazione su Ataf in Consiglio Comunale del 30 ottobre scorso aveva affermato sull'adeguamento del titolo del viaggio che "non entrerà in vigore prima dell'avvio delle linee tranviarie 2 e 3 in modo da offrire agli utenti un servizio migliore", che erano previste entrambe dal 1 luglio 2018;

Ricordato che attualmente è previsto l'avvio della linea 3 dal 1 luglio e della linea 2 dal 1 settembre;

Considerato che il progetto di riorganizzazione delle linee dell'Ataf con la messa in esercizio delle nuove tramvie dovrebbe partire dopo qualche settimana dall'avvio della linea 3 e che progressivamente dal 1 settembre la riorganizzazione interesserà anche le linee Ataf che ora si sovrappongono al percorso della stessa linea 2;

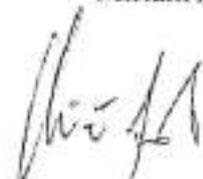
Sottolineato che da tempo a causa dei cantieri e del caos traffico Ataf offre un servizio che si caratterizza per bus in ritardo, attese estenuanti alle fermate, corse saltate, coincidenze mancate, percorsi deviati, bus sovraffollati;

Considerato i continui disagi degli utenti di Ataf e che ci vorranno dei mesi perchè siano a regime le linee dell'Ataf con la messa in esercizio delle nuove tramvie con conseguenti prevedibili ulteriori disagi degli utenti;

IMPEGNA IL SINDACO

a adoperarsi per la sospensione e rinvio di almeno 6 mesi dell'aumento del biglietto Ataf da 1,20 a 1,50 euro previsto dal 1 luglio, fino a quando la riorganizzazione delle linee dell'Ataf con la messa in esercizio delle nuove tramvie non sia a regime e acquisita nelle abitudini degli utenti.

Consigliera Comunale
Miriam Amato



COMUNE DI FIRENZE
21 MAG 2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / Q.D.G./RIS. N. 1000

Ora:16:30

Verbale: 258

MOZIONE N.: 2018/01142

OGGETTO: Viabilità e attraversamenti pedonali via Forlanini

Proponente/i: Falomi Niccolò Albanese Benedetta

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 — Proroga con termini scaduti il 6.7.18

16:30: Interviene Della Felice Susanna

16:30: Interviene Falomi Niccolò ritira l'atto

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01142 - ritirata

Tipo atto: mozione
Oggetto: Viabilità e attraversamenti pedonali via Forlanini
Proponente: Niccolo Falomi, Benedetta Albanese

COMUNE DI FIRENZE

12.06.18

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

IL CONSIGLIO COMUNALE (Mozione / O.D.G./RIS. N. 1162)

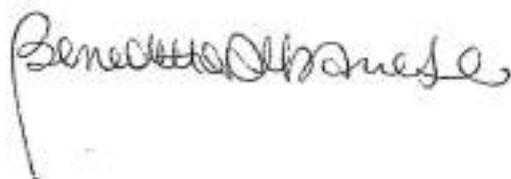
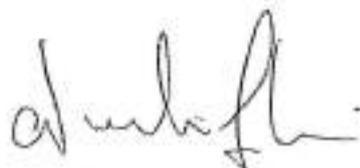
Premesso che la zona via San Donato e via Forlanini è stata interessata da sistemazioni urbanistiche e grandi trasformazioni per i lavori della linea 2 della tramvia (Ponte di San Donato, rotatoria cc..) che hanno confermato l'importanza dell'area per la viabilità di ingresso e uscita da Firenze;

Considerata anche la vivacità della zona per la presenza di residenza, strutture commerciali, aree pubbliche a verde di grande valore (parco di San Donato), plessi scolastici;

Considerato che in questo contesto di cambiamento rimane centrale mantenere alta l'attenzione anche sulla mobilità pedonale, in particolare sugli attraversamenti di via Forlanini, in modo da garantire la fluidità degli spostamenti e la massima sicurezza dei pedoni;

CHIEDE AL SINDACO

- di valutare assieme agli uffici preposti le migliori soluzioni tecniche possibili al fine di migliorare la sicurezza degli attraversamenti di via Forlanini;
- che si valuti altresì la possibilità di arretrare l'impianto semaforico posto all'angolo di via Forlanini e viale Guidoni in modo da facilitare ulteriormente l'accesso diretto da viale Guidoni a via Forlanini.



Ora:16:30

Verbale: 259

MOZIONE N.: 2018/01171

OGGETTO: Parcheggio piazza Vittorio Veneto

Proponente/i: Comm. 6 Comm. 8

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 05/07/2018 Favorevole di tutti i presenti facendo propria la mozione con l'accordo dei proponenti Scaletti, Torselli, Xekalos, Rossi, Noferi Comm. 8 05/07/2018 Favorevole di tutti i presenti facendo propria la mozione con l'accordo dei proponenti Scaletti, Torselli, Xekalos, Rossi, Noferi

16:30: Interviene Della Felice Susanna

16:31: Interviene Della Felice Susanna

16:31 La Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16:32: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01171 - approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

Mozione N. 2018/01171

ARGOMENTO N 259

Oggetto: Parcheggio piazza Vittorio Veneto

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo alle ore 10:27 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Susanna Della Felice
 Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Donella Verdi, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Andrea PUGLIESE
Stefano DI PUCCIO	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Cristina GIANI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Maria Federica GIULIANI
Adriana ALBERICI	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Nicola ARMENTANO	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la situazione del parcheggio di Piazza Vittorio Veneto che vede quotidianamente la presenza di parcheggiatori abusivi che compiono reati sia contro il Codice della strada che contro il Regolamento di polizia urbana del Comune di Firenze;

CONSIDERATE le segnalazioni più volte fatte anche in Consiglio comunale relativamente a questa situazione e le risposte dell'amministrazione comunale che in determinati periodi ha intensificato i controlli;

CONSIDERATO peraltro che tali controlli non possono che essere sporadici e non possono risolvere in maniera sostanziale il problema, che si ripresenta ogni volta che tali controlli da parte della Polizia Municipale necessariamente vengono meno;

RITENUTO di dovere porre rimedio a questa situazione di illegalità che porta danni ai cittadini che hanno necessità di posteggiare nella piazza,

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a porre in atto tutte quelle misure, anche strutturali e anche in collaborazione con Firenze Parcheggi per dotare il parcheggio in questione di strumenti che impediscano la gestione abusiva del parcheggio.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	19/06/2018	12/07/2018	05/07/2018	Favorevole di tutti i presenti facendo propria la mozione con l'accordo dei proponenti Scaletti, Torselli, Xekalos, Rossi, Noferi
Comm. 8	19/06/2018	12/07/2018	05/07/2018	Favorevole di tutti i presenti facendo propria la mozione con l'accordo dei proponenti Scaletti, Torselli, Xekalos, Rossi, Noferi

Ora:16:33

Verbale: 260

MOZIONE N.: 2018/01214

OGGETTO: Abilitazione alla professione di guida turistica

Proponente/i: Comm. 2

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 08/01/2019 Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato e fatto proprio dalla Comm. 2 con l'accordo dei proponenti Torselli e Xekalos

16:32: Interviene Della Felice Susanna

16:33: Interviene Giuliani Maria Federica - presenta una mozione d'ordine per l'assegnazione dell'atto in commissione 5

16:35: Interviene Della Felice Susanna

16:36: Interviene Grassi Tommaso

16:36: Interviene Della Felice Susanna

16:37: Interviene Giorgetti Fabio - fornisce delucidazioni in merito alla mozione 1214

16:39: Interviene Della Felice Susanna

16:39: Interviene Giuliani Maria Federica - ritira la mozione d'ordine

16:39: Interviene Della Felice Susanna

16:39 La Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16:40: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bieber Leonardo, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

16:40: Interviene Della Felice Susanna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01214

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione n. 2

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2018/01214 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
22. 5. 18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1214

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 960

CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONE

Soggetti Proponenti: Francesco Torselli (FdI), Arianna Xekalos (M5S)
Oggetto: abilitazione alla professione di "guida turistica"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che l'abilitazione alla professione di "guida turistica" è rilasciata dagli enti territoriali, Regioni e Province, sulla base di apposite prove abilitative;
- Che tale abilitazione di guida turistica consentiva l'esercizio della professione nell'ambito dei territori di competenza (provinciali o regionali);
- Che il Parlamento Italiano, con l'art. 3 della Legge n. 97 del 6 giugno 2013 (Legge europea 2013) ha inserito nel Capo I della Legge stessa, relativo alla libera circolazione in materia di servizi, disposizioni sulle professione di guida turistica, estendendo la validità dell'abilitazione di guida turistica a tutto il territorio nazionale;
- Che il medesimo articolo 3 della Legge 97/2013 ha contestualmente rinviato a un decreto ministeriale l'individuazione di siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico, per i quali occorre una specifica abilitazione
- Che alle guide è stato indebitamente applicata la Direttiva Europea 2006/123/CE (Bolkestein);

TENUTO CONTO

- Che i due Decreti Ministeriali in materia di attuazione del sopracitato articolo 3 (DM 564/2015 e DM 565 dell'1/12/2015) sono stati annullati con sentenza TAR del Lazio in data 22.02.2017, e che tale annullamento è stato confermato dal Consiglio di Stato con sentenza del 13.04.2017 pubblicata l'1.08.2017;
- Che in virtù della pregressa abrogazione delle due Leggi quadro in materia, che fissavano a livello statale i requisiti per l'esercizio della professione, nonché dell'annullamento dei due decreti ministeriali sulle "guide specializzate", manca una disciplina organica della professione che, nel rispetto delle norme europee, garantisca la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano e tuteli la competitività e l'alta professionalità delle guide turistiche italiane;

CONSIDERATO

- Che soprattutto in una città come Firenze ricca di beni di altissimo pregio e visitati da un notevole numero di turisti durante tutto l'anno, si è venuto a determinare un aumento rilevante dell'esercizio abusivo della professione di guida turistica e dell'illegalità nel settore;
- Che tale abusivismo determina anche una minor sicurezza per i delicati siti artistici e culturali della città;

- Che tale situazione sta dequalificando una categoria che si era sempre distinta per il livello altissimo della preparazione e professionalità a detrimento dei turisti, che raramente hanno gli strumenti per scegliere un'ottima guida;
- Che tale situazione penalizza anche la città, dal momento che le guide turistiche da sempre rappresentano uno strumento di valorizzazione e di promozione del turismo di Firenze;
- Che il vuoto normativo e il conseguente caos applicativo richiedono un riordino della normativa nazionale della professione di guida turistica.

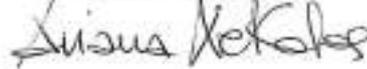
INVITA IL SINDACO

1. A rappresentare tale situazione nelle sedi istituzionali competenti, al fine di promuovere un nuovo quadro normativo che superi le difficoltà applicative esistenti, con un'apposita Legge sulla professione di "guida turistica", che possa altresì potenziare, attraverso il valore aggiunto della conoscenza territoriale, la professionalità delle guide e quindi anche di quelle che operano legittimamente nella città di Firenze, professionalità che per la città rappresenta un bene da salvaguardare;
2. A segnalare al M.I.B.A.C.T. l'urgenza di un intervento statale che ridefinisca il profilo professionale di "guida turistica" e dei relativi percorsi formativi visto che i nuovi corsi abilitanti, strutturati in base alla vigente disciplina regionale, non risulterebbero più in linea con il mutato assetto normativo.

Francesco Torselli



Arianna Kekalos



Firenze, 22 giugno 2018

Direzione del Consiglio Comunale

Seconda Commissione Consiliare
Sviluppo Economico

Prot. n. 2/2019

Firenze, 8 gennaio 2019

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore allo Sviluppo Economico
Ai Capigruppo Consiliari

LORO SEDI

OGGETTO: Esito della seduta del 8 gennaio 2019

La Seconda Commissione consiliare nella seduta del 8 gennaio 2019 ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1: Mozione n 1214/18 " Abilitazione alla professione di guida turistica"

ESITO: Parere favorevole di tutti i presenti sul testo emendato e fatto proprio dalla Seconda Commissione consiliare con l'accordo dei proponenti.

Emendamenti:

Aggiungere prima dell'ultimo punto della premessa:

Il lavoro svolto dalla Regione dopo l'entrata in vigore della L.R. 86/2016 modificata il 25 maggio 2018, modifica entrata in vigore il 9 giugno 2018.

Cassare nel secondo paragrafo del dispositivo M.I.B.A.C.T. e sostituirlo con: Ministero competente.

ATTO EMENDATO

MOZIONE

Oggetto: abilitazione alla professione di "guida turistica"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione precedentemente presentata dai consiglieri Francesco Torselli e Arianna Xekalos

PREMESSO

- Che l'abilitazione alla professione di "guida turistica" è rilasciata dagli enti territoriali, Regioni e Provincie, sulla base di apposite prove abilitative;
- Che tale abilitazione di guida turistica consentiva l'esercizio della professione nell'ambito dei territori di competenza (provinciali o regionali);
- Che il Parlamento Italiano, con l'art. 3 della Legge n. 97 del 6 giugno 2013 (Legge europea 2013) ha inserito nel Capo I della Legge stessa, relativo alla libera circolazione in materia di servizi, disposizioni sulle professione di guida turistica, estendendo la validità dell'abilitazione di guida turistica a tutto il territorio nazionale;
- Che il medesimo articolo 3 della Legge 97/2013 ha contestualmente rinviato a un decreto ministeriale l'individuazione di siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico, per i quali occorre una specifica abilitazione
- Che alle guide è stato indebitamente applicata la Direttiva Europea 2006/123/CE (Bolkestein);
- Ricordato che il Consiglio comunale si è espresso all'unanimità a riguardo dell'abilitazione alla professione di guida turistica con la Mozione n. 406/2015, durante la seduta del 2 novembre 2015.

TENUTO CONTO

- Che i due Decreti Ministeriali in materia di attuazione del sopracitato articolo 3 (DM 564/2015 e DM 565 dell'1/12/2015) sono stati annullati con sentenza TAR del Lazio in data 224.02.2017, e che tale annullamento è stato confermato dal Consiglio di Stato con sentenza del 13.04.2017 pubblicata l'1.08.2017;
- Che in virtù della pregressa abrogazione delle due Leggi quadro in materia, che fissavano a livello statale i requisiti per l'esercizio della professione, nonché dell'annullamento dei due decreti ministeriali sulle "guide specializzate", manca una disciplina organica della professione che, nel rispetto delle norme europee, garantisca la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano e tuteli la competitività e l'alta professionalità delle guide turistiche italiane;

CONSIDERATO

- Che soprattutto in una città come Firenze ricca di beni di altissimo pregio e visitati da un notevole numero di turisti durante tutto l'anno, si è venuto a determinare un aumento rilevante dell'esercizio abusivo della professione di guida turistica e dell'illegalità nel settore;
- Che tale abusivismo determina anche una minor sicurezza per i delicati siti artistici e culturali della città;
- Che tale situazione sta dequalificando una categoria che si era sempre distinta per il livello altissimo della preparazione e professionalità a detrimento dei turisti, che raramente hanno gli strumenti per scegliere un'ottima guida;
- Che tale situazione penalizza anche la città, dal momento che le guide turistiche da sempre rappresentano uno strumento di valorizzazione e di promozione del turismo di Firenze;
- Che il vuoto normativo e il conseguente caos applicativo richiedono un riordino della normativa nazionale della professione di guida turistica.
- **Il lavoro svolto dalla Regione dopo l'entrata in vigore della L.R. 86/2016, modificata il 25 maggio 2018, modifica entrata in vigore il 9 giugno 2018.**
- Che la Regione Toscana ha sospeso i corsi abilitativi alla professione di guida turistica.

INVITA IL SINDACO

1. A rappresentare tale situazione nelle sedi istituzionali competenti, al fine di promuovere un nuovo quadro normativo che superi le difficoltà applicative esistenti, con un'apposita Legge sulla professione di "guida turistica", che possa altresì potenziare, attraverso il valore aggiunto della conoscenza territoriale, la professionalità delle guide e quindi anche di quelle che operano legittimamente nella città di Firenze, professionalità che per la città rappresenta un bene da salvaguardare;
2. A segnalare al ~~M.I.B.A.C.T.~~ **Ministero competente** l'urgenza di un intervento statale che ridefinisca il profilo professionale di "guida turistica" e dei relativi percorsi formativi visto che i nuovi corsi abilitanti, strutturati in base alla vigente disciplina regionale, non risulterebbero più in linea con il mutato assetto normativo.

ATTO N. 2: Mozione n. 1695/2018 "Per evitare la formazione di un monopolio naturale nel noleggio a flusso libero a Firenze" proponenti: Grassi, Trombi, Verdi.

ESITO: La Commissione rinvia l'atto ad altra seduta

Il Presidente

Direzione del Consiglio Comunale

Seconda Commissione Consiliare
Sviluppo Economico

*Luigi
Cipolletti*



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

Mozione N. 2018/01214

ARGOMENTO N 260

Oggetto: Abilitazione alla professione di guida turistica

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo alle ore 10:27 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Susanna Della Felice

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Donella Verdi, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Jacopo CELLAI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Susanna DELLA FELICE	Cecilia PEZZA
Stefano DI PUCCIO	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Cristina GIANI	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Maria Federica GIULIANI
Adriana ALBERICI	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Nicola ARMENTANO	Alessio ROSSI
Angelo BASSI	Cristina SCALETTI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione precedentemente presentata dai consiglieri Francesco Torselli e Arianna Xekalos

PREMESSO

- Che l'abilitazione alla professione di "guida turistica" è rilasciata dagli enti territoriali, Regioni e Province, sulla base di apposite prove abilitative;
- Che tale abilitazione di guida turistica consentiva l'esercizio della professione nell'ambito dei territori di competenza (provinciali o regionali);
- Che il Parlamento Italiano, con l'art. 3 della Legge n. 97 del 6 giugno 2013 (Legge europea 2013) ha inserito nel Capo I della Legge stessa, relativo alla libera circolazione in materia di servizi, disposizioni sulle professioni di guida turistica, estendendo la validità dell'abilitazione di guida turistica a tutto il territorio nazionale;
- Che il medesimo articolo 3 della Legge 97/2013 ha contestualmente rinviato a un decreto ministeriale l'individuazione di siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico, per i quali occorre una specifica abilitazione
- Che alle guide è stato indebitamente applicata la Direttiva Europea 2006/123/CE (Bolkestein);
- Ricordato che il Consiglio comunale si è espresso all'unanimità a riguardo dell'abilitazione alla professione di guida turistica con la Mozione n. 406/2015, durante la seduta del 2 novembre 2015.

TENUTO CONTO

- Che i due Decreti Ministeriali in materia di attuazione del sopracitato articolo 3 (DM 564/2015 e DM 565 dell'1/12/2015) sono stati annullati con sentenza TAR del Lazio in data 224.02.2017, e che tale annullamento è stato confermato dal Consiglio di Stato con sentenza del 13.04.2017 pubblicata l'1.08.2017;
- Che in virtù della pregressa abrogazione delle due Leggi quadro in materia, che fissavano a livello statale i requisiti per l'esercizio della professione, nonché dell'annullamento dei due decreti ministeriali sulle "guide specializzate", manca una disciplina organica della professione che, nel rispetto delle norme europee, garantisca la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano e tuteli la competitività e l'alta professionalità delle guide turistiche italiane;

CONSIDERATO

- Che soprattutto in una città come Firenze ricca di beni di altissimo pregio e visitati da un notevole numero di turisti durante tutto l'anno, si è venuto a determinare un aumento rilevante dell'esercizio abusivo della professione di guida turistica e dell'illegalità nel settore;
- Che tale abusivismo determina anche una minor sicurezza per i delicati siti artistici e culturali della città;
- Che tale situazione sta dequalificando una categoria che si era sempre distinta per il livello altissimo della preparazione e professionalità a detrimento dei turisti, che raramente hanno gli strumenti per scegliere un'ottima guida;
- Che tale situazione penalizza anche la città, dal momento che le guide turistiche da sempre rappresentano uno strumento di valorizzazione e di promozione del turismo di Firenze;
- Che il vuoto normativo e il conseguente caos applicativo richiedono un riordino della normativa nazionale della professione di guida turistica.
- Il lavoro svolto dalla Regione dopo l'entrata in vigore della L.R. 86/2016, modificata il 25 maggio 2018, modifica entrata in vigore il 9 giugno 2018.
- Che la Regione Toscana ha sospeso i corsi abilitativi alla professione di guida turistica.

INVITA IL SINDACO

1. A rappresentare tale situazione nelle sedi istituzionali competenti, al fine di promuovere un nuovo quadro normativo che superi le difficoltà applicative esistenti, con un'apposita Legge sulla professione di "guida turistica", che possa altresì potenziare, attraverso il valore aggiunto della conoscenza territoriale, la professionalità delle guide e quindi anche di quelle che operano legittimamente nella città di Firenze, professionalità che per la città rappresenta un bene da salvaguardare;
2. A segnalare al Ministero competente l'urgenza di un intervento statale che ridefinisca il profilo professionale di "guida turistica" e dei relativi percorsi formativi visto che i nuovi corsi abilitanti, strutturati in base alla vigente disciplina regionale, non risulterebbero più in linea con il mutato assetto normativo.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Benedetta Albanese, Leonardo Bieber, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 2	25/06/2018	10/07/2018	08/01/2019	Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato e fatto proprio dalla Comm. 2 con l'accordo dei proponenti Torselli e Xekalos

Ora:16:40

Verbale: 261

MOZIONE N.: 2018/01344

OGGETTO: Agevolazioni alle attività commerciali in Piazza della Repubblica e via Pellicceria per i disagi provocati dal cantiere per i lavori di ripristino della lastricatura

Proponente/i: Comm. 1

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 -- Sospensione con termini scaduti il 19.8.18 Comm. 1 12/02/2019 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla Prima Commissione con l'accordo del proponente Cellai

16:40: Interviene Della Felice Susanna

16:41: Interviene Milani Luca

16:42: Esce dall'aula Guccione Cosimo

16:44: Interviene Della Felice Susanna

16:44: Interviene Cellai Jacopo

16:48: Interviene Della Felice Susanna

16:48: Interviene Giorgetti Fabio

16:51: Interviene Della Felice Susanna

16:51: Interviene Grassi Tommaso

16:56: Interviene Ceccarelli Andrea assume la presidenza

16:56 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16:57: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01344

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione n. 1

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2018/01344 – approvata emendata

COMUNE DI FIRENZE

13/7/18

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. 1344

MOZIONE

Proponente: Jacopo Cellai

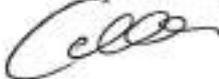
Oggetto: agevolazioni alle attività commerciali in Piazza della Repubblica e via Pellicceria per i disagi provocati dal cantiere per i lavori di ripristino della lastricatura

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Preso atto che i lavori di ripristino del manto lapideo di Via Pellicceria e Piazza della Repubblica si protraggono ormai da oltre 9 mesi anche causa delle interruzioni disposte dalla Sovrintendenza a seguito del ritrovamento di presenze archeologicamente rilevanti;
- Viste le dichiarazioni dell'Assessore Stefano Giorgetti che in un proprio comunicato ha annunciato la chiusura dei lavori di lastricatura delle porzioni di selciato ancora aperte in occasione della festività di San Giovanni Battista;
- Preso atto che ciò non è avvenuto e che anzi i lavori si protrarranno ancora per diverso tempo;
- Visto che la cantierizzazione ha penalizzato la fruizione della piazza e di Via Pellicceria con la conseguente riduzione della clientela degli esercizi commerciali presenti

INVITA IL SINDACO

Ad individuare e predisporre agevolazioni tributarie a favore degli esercizi commerciali di Piazza della Repubblica e Via Pellicceria con specifico riferimento alle prossime scadenze per il versamento della COSAP e della TARI, in analogia a quanto già disposto per i lavori di realizzazione della tramvia.

Jacopo Cellai,


Firenze, 13 luglio 2018

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 1
Affari Generali, Organizzazione, Bilancio e
Tributi

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Proponente l'atto
Loro sedi

OGGETTO: Esito seduta 12 Febbraio 2019

2) Mozione nr. 1344/2018 "Agevolazioni alle attività commerciali in Piazza della Repubblica e via Pellicceria per i disagi provocati dal cantiere per i lavori di lastricatura" - Proponente J. Cellai;

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla Prima Commissione Consiliare con l'accordo del proponente

10 favorevoli Bassi, Cellai, D'Ambrisi, Giorgetti, Grassi, Milani, Paolieri, Ricci, Rossi, Torselli

Presidente
Luca Milani



Mozione n. 1344/2018

Oggetto: Agevolazioni alle attività commerciali in Piazza della Repubblica e via Pellicceria per i disagi provocati dal cantiere per i lavori di ripristino della lastricatura - indirizzi alla Giunta.

Proponente Prima Commissione Consiliare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n. 1344/2018 del Consigliere Jacopo Cellai e fatta propria dalla Prima Commissione Consiliare;

VISTA la delibera 2018/00663 Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale del COSAP

VISTA la delibera 2018/00693 Tassa sui rifiuti (TARI) – Modifica del Regolamento Comunale

Considerato che con le modifiche ai Regolamenti sopra riportati si introduce la facoltà per la Giunta Comunale – mediante espresso provvedimento deliberativo – di concedere riduzioni, fino al massimo del 50% del COSAP dovuto e del 50% della TARI, per i titolari di esercizi commerciali ed artigianali, in regola con i pregressi pagamenti – a seguito di lavori pubblici di durata superiore a mesi 6 e relativamente al solo periodo di effettiva limitazione dell'accessibilità dell'area per effetto del cantiere

Preso atto che i lavori di ripristino del manto lapideo di Via Pellicceria e Piazza della Repubblica si protraggono ormai da oltre 9 mesi anche causa delle interruzioni disposte dalla Sovrintendenza a seguito del ritrovamento di presenze archeologicamente rilevanti;

Appreso in Commissione I che i lavori si protrarranno in piazza della Repubblica ancora per alcuni mesi;

Visto che la cantierizzazione ha penalizzato la fruizione della piazza e di Via Pellicceria con la conseguente riduzione della clientela degli esercizi commerciali presenti

Considerato che il nuovo regolamento per le agevolazioni Tari e COSAP prevede che in via transitoria – tale agevolazione possa applicarsi anche ai titolari di esercizi commerciali ed artigianali che si trovino nelle suddette condizioni al primo gennaio 2019

Valutata la necessità di esprimere degli indirizzi che possano guidare l'operato della Giunta nell'applicazione delle suddette agevolazioni

INVITA LA GIUNTA

a tenere in considerazione i seguenti criteri per l'attuazione delle agevolazioni COSAP e TARI

durata dei cantieri per almeno 6 mesi da intendersi come durata di occupazione del suolo pubblico a prescindere dalla durata dichiarata dalla determina di inizio lavori, valutando di pesare maggiormente la percentuale di agevolazione a fronte di una permanenza prolungata oltre i tempi indicati inizialmente

a prendere in considerazione solo gli esercizi commerciali ed artigianali che hanno la propria attività al piano strada e che siano direttamente coinvolti dalla cantierizzazione;

a considerare quale elemento per la valutazione sia la compromessa accessibilità che la limitata visibilità dell'attività commerciale ed artigianale a seguito della cantierizzazione;

a valutare la concessione delle agevolazioni anche a seguito di cantierizzazioni, che si protraggono per più di 6 mesi, pur non insistendo sulle medesime attività commerciali e artigianali (cantiere mobile) ma che comunque pregiudichino l'accessibilità alle attività stesse;

ad individuare una metodologia di fruizione delle agevolazioni direttamente da parte dell'Amministrazione Comunale verso le attività coinvolte senza necessariamente l'istanza dei diretti interessati.

**Presidente
Luca Milani**





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

Mozione N. 2018/01344

ARGOMENTO N 261

Oggetto: Agevolazioni alle attività commerciali in Piazza della Repubblica e via Pellicceria per i disagi provocati dal cantiere per i lavori di ripristino della lastricatura

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo alle ore 10:27 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Donella Verdi, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Luca MILANI
Benedetta ALBANESE	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Andrea PUGLIESE
Stefano DI PUCCIO	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Cristina GIANI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Adriana ALBERICI	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Nicola ARMENTANO	Mario RAZZANELLI
Leonardo BIEBER	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione n. 1344/2018 del Consigliere Jacopo Cellai e fatta propria dalla Prima Commissione Consiliare;

VISTA la delibera 2018/00663 Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale del COSAP;

VISTA la delibera 2018/00693 Tassa sui rifiuti (TARI) – Modifica del Regolamento Comunale;

CONSIDERATO che con le modifiche ai Regolamenti sopra riportati si introduce la facoltà per la Giunta Comunale – mediante espresso provvedimento deliberativo – di concedere riduzioni, fino al massimo del 50% del COSAP dovuto e del 50% della TARI, per i titolari di esercizi commerciali ed artigianali, in regola con i pregressi pagamenti – a seguito di lavori pubblici di durata superiore a mesi 6 e relativamente al solo periodo di effettiva limitazione dell'accessibilità dell'area per effetto del cantiere;

PRESO ATTO che i lavori di ripristino del manto lapideo di Via Pellicceria e Piazza della Repubblica si protraggono ormai da oltre 9 mesi anche causa delle interruzioni disposte dalla Sovrintendenza a seguito del ritrovamento di presenze archeologicamente rilevanti;

APPRESO in Commissione 1 che i lavori si protrarranno in piazza della Repubblica ancora per alcuni mesi;

VISTO che la cantierizzazione ha penalizzato la fruizione della piazza e di Via Pellicceria con la conseguente riduzione della clientela degli esercizi commerciali presenti;

CONSIDERATO che il nuovo regolamento per le agevolazioni Tari e COSAP prevede che in via transitoria – tale agevolazione possa applicarsi anche ai titolari di esercizi commerciali ed artigianali che si trovino nelle suddette condizioni al primo gennaio 2019;

VALUTATA la necessità di esprimere degli indirizzi che possano guidare l'operato della Giunta nell'applicazione delle suddette agevolazioni;

INVITA LA GIUNTA

a tenere in considerazione i seguenti criteri per l'attuazione delle agevolazioni COSAP e TARI

durata dei cantieri per almeno 6 mesi da intendersi come durata di occupazione del suolo pubblico a prescindere dalla durata dichiarata dalla determina di inizio lavori, valutando di pesare maggiormente la percentuale di agevolazione a fronte di una permanenza prolungata oltre i tempi indicati inizialmente
a prendere in considerazione solo gli esercizi commerciali ed artigianali che hanno la propria attività al piano strada e che siano direttamente coinvolti dalla cantierizzazione;

a considerare quale elemento per la valutazione sia la compromessa accessibilità che la limitata visibilità dell'attività commerciale ed artigianale a seguito della cantierizzazione;

a valutare la concessione delle agevolazioni anche a seguito di cantierizzazioni, che si protraggono per più di 6 mesi, pur non insistendo sulle medesime attività commerciali e artigianali (cantiere mobile) ma che comunque pregiudichino l'accessibilità alle attività stesse;

ad individuare una metodologia di fruizione delle agevolazioni direttamente da parte dell'Amministrazione Comunale verso le attività coinvolte senza necessariamente l'istanza dei diretti interessati.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 2	13/07/2018	28/07/2018	---	Sospensione con termini scaduti il 19.8.18
Comm. 1	18/01/2019	02/02/2019	12/02/2019	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla Prima Commissione con l'accordo del proponente Cellai

Ora:16:57

Verbale: 262

MOZIONE N.: 2018/01611

OGGETTO: Iscrizione della città di Firenze all'anagrafe Nazionale Antifascista, istituita dal comune di Stazzema

Proponente/i: Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo Ricci Fabrizio Paolieri Francesca Milani Luca Bieber Leonardo Colangelo Marco Armentano Nicola, Giani Cristina, Della Felice Susanna, Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 02/10/2018 Favorevole Comm. 7 10/10/2018 Favorevole

16:57: Interviene Ceccarelli Andrea

16:57: Interviene Grassi Tommaso

17:01: Interviene Collesei Stefania

17:01: Esce dall'aula Collesei Stefania

17:01: Interviene Della Felice Susanna assume la presidenza

17:01: Entra in aula Collesei Stefania

17:01: Interviene Collesei Stefania chiede di poter firmare la mozione

17:02: Entra in aula Guccione Cosimo

17:02: Interviene Ceccarelli Andrea – riassume la presidenza

17:02 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17:03: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Verdi Donella

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01611 – approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

Mozione N. 2018/01611

ARGOMENTO N 262

Oggetto: Iscrizione della città di Firenze all'anagrafe Nazionale Antifascista, istituita dal comune di Stazzema

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo alle ore 10:27 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Francesco Torselli, Donella Verdi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca NANNELLI
Stefania COLLESEI	Francesca PAOLIERI
Susanna DELLA FELICE	Serena PERINI
Stefano DI PUCCIO	Cecilia PEZZA
Niccolò FALOMI	Andrea PUGLIESE
Cristina GIANI	Fabrizio RICCI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Adriana ALBERICI	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Nicola ARMENTANO	Alessio ROSSI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PREMESSO che il 12 agosto 1944, in piena seconda guerra mondiale, Sant'Anna di Stazzema, piccolo centro in provincia di Lucca, fu teatro di una strage atroce dichiarata "crimine contro l'umanità";

RICORDATO che, a seguito di un rastrellamento, furono trucidati 560 civili, dei quali 130 bambini dove la più piccola aveva appena 20 giorni di vita, e per tale motivo ricordata come la strage degli innocenti ;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Stazzema, nel 70° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Repubblicana ha istituito l'Anagrafe Nazionale Antifascista;
- L'Anagrafe Nazionale Antifascista è una comunità virtuale di valori, aperta a tutti coloro che si riconoscono nei principi enunciati sulla "Carta Di Stazzema" che afferma che esistono diritti inalienabili che ogni essere umano possiede ,senza distinzione per ragioni di pensiero, razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica, origine nazionale o sociale;
- Iscrivere all'Anagrafe Nazionale Antifascista significa affermare il valore della persona e delle sue libertà di pensiero coscienza e religione,che sono alla base della nostra democrazia, della costituzione Italiana e della dichiarazione universale dei diritti umani;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- Attualmente si sono iscritti all'Anagrafe Nazionale Antifascista 38.874 cittadini,nonché numerose associazioni e comuni italiani ,per ultimi il comune di Torino e Roma;
- la città di Firenze,medaglia d'oro per la resistenza,si riconosce e condivide i principi enunciati nella "carta di Stazzema";

IMPEGNA IL SINDACO e L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A porre in essere tutti gli adempimenti necessari per iscrivere la città di Firenze all'Anagrafe Nazionale Antifascista, istituita dal Comune di Stazzema.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Donella Verdi
------------	-----	---

contrari	0:
astenuti	0:
non votanti	0:

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	20/09/2018	05/10/2018	02/10/2018	Favorevole
Comm. 7	20/09/2018	05/10/2018	10/10/2018	Favorevole

Ora:17:03

Verbale: 263

MOZIONE N.: 2018/01689

OGGETTO: Per modificare il Regolamento urbanistico e consentire lo sviluppo degli orti urbani

Proponente/i: Collese Stefania Rossi Alessio

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 10/10/2018 Favorevole su testo emendato dalla proponente

17:03: Esce dall'aula Collese Stefania

17:04: Interviene Ceccarelli Andrea

17:04: Interviene Collese Stefania

17:04: Entra in aula Collese Stefania

17:04: Esce dall'aula Giani Cristina

17:07: Interviene Ceccarelli Andrea

17:07 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17:08: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Verdi Donella

Non Votanti

Torselli Francesco

17:08: Interviene Ceccarelli Andrea

17:08: Interviene Grassi Tommaso interviene per mozione d'ordine per anticipare la risoluzione n. 2019/00359

17:09: Interviene Ceccarelli Andrea

17:10 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Grassi

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 2

17:10: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Colangelo Marco, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò,
Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca,
Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci
Fabrizio, Verdi Donella

Astenuti

Ceccarelli Andrea, Collese Stefania

Non Votanti

Torselli Francesco, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01689

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione n. 3

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2018/01689 – approvata emendata

Tipologia: mozione
Soggetti proponenti: Stefania Collesci, Alessio Rossi

Oggetto : "Per modificare il Regolamento urbanistico e consentire lo sviluppo degli orti urbani"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il Regolamento Urbanistico disciplina e tratta le aree destinate ad "orti sociali" con una specifica normativa ed individua i luoghi dove svolgere questa funzione con una precisa simbologia;

Considerato che per questa ragione attualmente gli orti sociali o urbani si possono realizzare solo nelle aree verdi dove c'è quel simbolo, che attualmente è solo negli orti esistenti;

Atteso che la Direzione Urbanistica sta lavorando all'ipotesi di modificare le tavole urbanistiche introducendo il simbolo "orti sociali" su nuove aree verdi su indicazione dei Quartieri e della Direzione Ambiente;

Ritenuto che questa procedura possa risultare poco agile perché ogni volta che nascerà l'esigenza di allestire uno spazio ad orto in uno spazio verde idoneo, anche in forma temporanea, occorrerà procedere con una variante urbanistica;

Evidenziato che la diffusione degli orti urbani sia ritenuta importante sotto tanti profili e sia possibile insediarla in generale nelle aree verdi comunali, ad esclusione dei giardini monumentali;

Ritenuto dunque che in tutte le aree verdi comunali è possibile destinare una porzione di terreno per attività di orto sociale o urbano

SI CHIEDE

Che sia modificato il Regolamento Urbanistico con una simbologia che consenta di comprendere gli orti sociali nelle aree verdi, previa valutazione delle effettive compatibilità, caratteristiche e dimensione da parte dei tecnici.



ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 203

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 3
Territorio - Infrastrutture - Urbanistica e patrimonio

Firenze, 10/10/2018
Prot. n. 90/2018

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore all'Ambiente
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 10/10/2018.

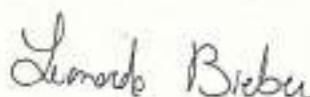
2. Mozione 1689/2018 "Per modificare il Regolamento urbanistico e consentire lo sviluppo degli orti urbani" proponenti: Collesei, Rossi.

ESITO: PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti su testo emendato dalla
proponente

9 voti favorevoli (Bieber, Amato, Colangelo, Della Felice, Grassi, Guccione, Perini,
Ricci, Collesei)

Cordiali saluti

Il Presidente
Leonardo Bieber



Tipologia: mozione

Soggetti proponenti: Stefania Collesei, Alessio Rossi

Oggetto : "Per modificare il Regolamento urbanistico e consentire lo sviluppo degli orti urbani"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il Regolamento Urbanistico disciplina e tratta le aree destinate ad "orti sociali" con una specifica normativa ed individua i luoghi dove svolgere questa funzione con una precisa simbologia;

Considerato che per questa ragione attualmente gli orti sociali o urbani si possono realizzare solo nelle aree verdi dove c'è quel simbolo, che attualmente è solo negli orti esistenti;

Atteso che la Direzione Urbanistica sta lavorando all'ipotesi di modificare le tavole urbanistiche introducendo il simbolo "orti sociali" su nuove aree verdi su indicazione dei Quartieri e della Direzione Ambiente;

Ritenuto che questa procedura possa risultare poco agile perché ogni volta che nascerà l'esigenza di allestire uno spazio ad orto in uno spazio verde idoneo, anche in forma temporanea, occorrerà procedere con una variante urbanistica;

Evidenziato che la diffusione degli orti urbani sia ritenuta importante sotto tanti profili e sia possibile insediare in generale nelle aree verdi comunali, ad esclusione dei giardini monumentali;

Ritenuto dunque che in tutte le aree verdi comunali è possibile destinare una porzione di terreno per attività di orto sociale o urbano

SI CHIEDE

Che sia modificato il Regolamento Urbanistico introducendo nelle Norme Tecniche di Attuazione la possibilità ~~con una simbologia che consenta~~ di comprendere gli orti urbani ~~sociali~~ nelle aree verdi pubbliche, previa valutazione delle effettive compatibilità, caratteristiche e dimensione da parte dei tecnici della Direzione Ambiente.



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 263

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

Mozione N. 2018/01689

ARGOMENTO N 263

Oggetto: Per modificare il Regolamento urbanistico e consentire lo sviluppo degli orti urbani

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo alle ore 10:27 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Francesco Torselli, Donella Verdi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Stefano DI PUCCIO	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Adriana ALBERICI	Francesca NANNELLI
Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Nicola ARMENTANO	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Susanna DELLA FELICE	Luca TANI
Cristina GIANI	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il Regolamento Urbanistico disciplina e tratta le aree destinate ad "orti sociali" con una specifica normativa ed individua i luoghi dove svolgere questa funzione con una precisa simbologia;

CONSIDERATO che per questa ragione attualmente gli orti sociali o urbani si possono realizzare solo nelle aree verdi dove c'è quel simbolo, che attualmente è solo negli orti esistenti;

ATTESO che la Direzione Urbanistica sta lavorando all'ipotesi di modificare le tavole urbanistiche introducendo il simbolo "orti sociali" su nuove aree verdi su indicazione dei Quartieri e della Direzione Ambiente;

RITENUTO che questa procedura possa risultare poco agile perché ogni volta che nascerà l'esigenza di allestire uno spazio ad orto in uno spazio verde idoneo, anche in forma temporanea, occorrerà procedere con una variante urbanistica;

EVIDENZIATO che la diffusione degli orti urbani sia ritenuta importante sotto tanti profili e sia possibile insediare in generale nelle aree verdi comunali, ad esclusione dei giardini monumentali;

RITENUTO dunque che in tutte le aree verdi comunali è possibile destinare una porzione di terreno per attività di orto sociale o urbano

SI CHIEDE

Che sia modificato il Regolamento Urbanistico introducendo nelle Norme Tecniche di Attuazione la possibilità di comprendere gli orti urbani nelle aree verdi pubbliche, previa valutazione delle effettive compatibilità, caratteristiche e dimensione da parte dei tecnici della Direzione Ambiente.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	

non votanti 1: Francesco Torselli,

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	01/10/2018	16/10/2018	10/10/2018	Favorevole su testo emendato dalla proponente

Ora:17:10

Verbale: 264

RISOLUZIONI N.: 2019/00359

OGGETTO: Stop bombe per la guerra in Yemen

Proponente/i: Comm. 7

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 28/02/2019 Favorevole di tutti i presenti

17:10: Interviene Ceccarelli Andrea

17:10: Interviene Perini Serena

17:14: Interviene Ceccarelli Andrea

17:14: Interviene Verdi Donella - propone un emendamento

17:17: Interviene Collese Stefania assume la presidenza

17:17: Interviene Perini Serena - accoglie l'emendamento della consigliera Verdi

17:17: Interviene Collese Stefania

17:18 La Vice Presidente pone in votazione l'atto come emendato

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

17:18: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Verdi Donella

Non Votanti

Torselli Francesco, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2019/00359

ALLEGATO N. 2 – Emendamento della consigliera Collese

ALLEGATO N. 3 - Risoluzione n. 2019/00359 – approvato emendato

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7

Pari Opportunità
Immigrazione

COMUNE DI FIRENZE	
28/2/19	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	359

Tipo atto: Risoluzione

Oggetto : Stop bombe per la guerra in Yemen

Proponente: Commissione 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, come affermato dalla risoluzione del Parlamento europeo del 4 ottobre 2018,; “il conflitto in atto nello Yemen è giunto al quarto anno e più di 22 milioni di persone necessitano di sostegno umanitario; le persone in condizioni di insicurezza alimentare sono più di 17 milioni e, di queste, oltre otto milioni versano in uno stato di grave insicurezza alimentare e rischiano di morire di fame”;

Ricordato che nell' agosto 2018 una relazione dell'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani ha concluso che “vi sono ragionevoli motivi per ritenere che tutte le parti implicate nel conflitto nello Yemen abbiano commesso crimini di guerra” e che “le forze di entrambe le parti del conflitto sono state accusate di aver utilizzato armi pesanti in zone edificate e densamente abitate, attaccando anche ospedali e altre strutture non militari”;

Evidenziato che “dal marzo 2015 più di 2.500 bambini sono stati uccisi, oltre 3.500 sono stati mutilati o feriti e un numero crescente di minori è stato reclutato dalle forze armate sul campo” e che “le donne e i bambini risentono in modo particolare delle ostilità in corso”. “Il 9 agosto 2018 un attacco aereo sferrato dalla coalizione guidata dai sauditi ha colpito uno scuolabus in un mercato nella provincia settentrionale di Saada, uccidendo varie decine di persone tra cui almeno 40 bambini, la maggior parte dei quali di età inferiore ai 10 anni e due settimane dopo, il 24 agosto, la coalizione guidata dai sauditi ha lanciato un nuovo attacco in cui hanno perso la vita 27 civili, per la maggior parte bambini, che stavano fuggendo dalle violenze nella città assediata di Hodeida, nel sud del Paese”;

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità Pace Diritti Umani relazioni Internazionali
Immigrazione

Evidenziato, inoltre, che “nell’anno 2018 sono stati raggiunti i più alti livelli di malnutrizione acuta mai registrati nella storia recente dello Yemen; dei 2.200.000 di

bambini affetti da malnutrizione acuta, 462.000 sono stati definiti in una situazione di Grave Acuta, Malnutrizione (SAMacronimo inglese), e ogni giorno 100 bambini si salvano dalle bombe ma muoiono di fame”;

Ricordato che lo scorso primo novembre (giorno di tutti i santi), è morta di stenti e malnutrizione la bambina yemenita di sette anni, Amal (il cui nome significa speranza), di cui il New York Times aveva pubblicato la foto e la storia, che è divenuta simbolo della condizione drammatica dei bambini yemeniti, ferendo le coscienze di tutto il mondo;

Considerato che l’art. 11 della Costituzione Italiana afferma che “L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo” e che il ripudio della guerra è parte costitutiva della nostra Repubblica;

Sottolineato che non è più tollerabile ogni concorso nelle gravi violazioni in atto nel “conflitto sconosciuto” in Yemen dove quotidianamente continuano a morire, nell’indifferenza generale, centinaia di migliaia di bambini e civili, per fame, sete e bombardamenti;

Preso atto che, ciononostante, l’Italia continua ad autorizzare l’esportazione per milioni di euro di materiali di armamento (in particolare bombe RWM MK82) verso l’Arabia Saudita, a capo della coalizione composta da EAU, Oman, Bahrain, Egitto, Qatar, Marocco e Kuwait e che l’azienda RWM ha chiesto notevoli ampliamenti della fabbrica sarda delle bombe che permetterebbe di triplicarne la produzione;

Richiamate le precedenti Risoluzioni n. 2016/00944 e n. 2017/01475, approvate all’unanimità dal Consiglio Comunale;

Considerato che, nonostante le numerose istanze della società civile, il Governo e il Parlamento italiano continuano a disattendere le risoluzioni del Parlamento europeo

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità Pace Diritti Umani relazioni internazionali
Immigrazione

che invitano "tutti gli Stati membri dell'UE ad astenersi dal vendere armi e attrezzature militari all'Arabia Saudita, agli Emirati arabi uniti ed a qualsiasi membro della coalizione internazionale, nonché al governo yemenita e ad altre parti del conflitto";

γ **Ritenendo** che è a partire dalle città che si costruiscono reti vitali di giustizia e pace tra i popoli, come scritto nell'appello lanciato al Presidente della Repubblica e alla società civile dalla città di Assisi il 27 gennaio 2018; * *em. Verso*

DICHIARA

- l'assoluta contrarietà, nel territorio italiano, alla fabbricazione di armi e materiale destinato ai Paesi in conflitto;
- la propria volontà di promuovere azioni e progetti per la realizzazione di concrete ed effettive politiche di disarmo e di pace e il ruolo di Firenze come luogo di costruzione di rapporti internazionali di pace e solidarietà;

SI IMPEGNA

- a promuovere, insieme agli altri comuni convergenti su questi stessi intenti e alle associazioni e ai comitati di cittadini cointeressati, ogni azione perché Governo e Parlamento italiano diano attuazione ai principi costituzionali e alle risoluzioni del Parlamento Europeo bloccando l'esportazione di armi e articoli correlati prodotti in Italia o che transitino per l'Italia, destinate all'Arabia Saudita ed a tutti i Paesi coinvolti nel conflitto armato in Yemen;

CHIEDE AL GOVERNO E AL PARLAMENTO

- di sospendere *sine die* ogni fornitura militare verso tutti i paesi coinvolti nella guerra dello Yemen, almeno fintanto che non si addivenga ad una tregua e all'apertura di un solido negoziato, sotto l'egida dell'ONU, per il ristabilimento della pace nella penisola arabica;
- di dare attuazione alla legge 185/90, con riferimento anche alle specifiche disposizioni e obblighi in materia di riconversione delle fabbriche di armi e del Trattato Internazionale sul Commercio di Armamenti perché non è accettabile che, ancora oggi, interi territori del nostro Paese siano consegnati al ricatto tra il lavoro assicurato dalla filiera delle armi e il rischio della disoccupazione;

- di sostenere, con lo stanziamento delle necessarie risorse, efficaci misure di politica economica e industriale per liberare il nostro Paese da ogni irragionevole conflitto tra la dignità del lavoro e il diritto alla vita per tutti.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- a farsi promotore della volontà espressa dal Consiglio Comunale e ad inoltra con urgenza il presente atto consiliare:
- Al Presidente della Repubblica;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Al Presidente del Senato;
- Ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
- All'Anci nazionale.

e della volontà della Città di Assisi di essere
città-laboratorio di costruzione di rapporti
internazionali di pace e solidarietà;

ALLEGATO N.	2
ARGOMENTO N.	264

Em. Verb. e Risoluzione 359/2019

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

Risoluzione N. 2019/00359

ARGOMENTO N 264

Oggetto: Stop bombe per la guerra in Yemen

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo alle ore 10:27 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Francesco Torselli, Donella Verdi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca NANNELLI
Stefania COLLESEI	Francesca PAOLIERI
Susanna DELLA FELICE	Serena PERINI
Stefano DI PUCCIO	Cecilia PEZZA
Nicolò FALOMI	Andrea PUGLIESE
Fabio GIORGETTI	Fabrizio RICCI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Cristina GIANI
Adriana ALBERICI	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Nicola ARMENTANO	Alessio ROSSI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Jaopo CELLAI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, come affermato dalla risoluzione del Parlamento europeo del 4 ottobre 2018, - “il conflitto in atto nello Yemen è giunto al quarto anno e più di 22 milioni di persone necessitano di sostegno umanitario; le persone in condizioni di insicurezza alimentare sono più di 17 milioni e, di queste, oltre otto milioni versano in uno stato di grave insicurezza alimentare e rischiano di morire di fame”;

RICORDATO che nell'agosto 2018 una relazione dell'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani ha concluso che “vi sono ragionevoli motivi per ritenere che tutte le parti implicate nel conflitto nello Yemen abbiano commesso crimini di guerra” e che “le forze di entrambe le parti del conflitto sono state accusate di aver utilizzato armi pesanti in zone edificate e densamente abitate, attaccando anche ospedali e altre strutture non militari”;

EVIDENZIATO che “dal marzo 2015 più di 2.500 bambini sono stati uccisi, oltre 3.500 sono stati mutilati o feriti e un numero crescente di minori è stato reclutato dalle forze armate sul campo” e che “le donne e i bambini risentono in modo particolare delle ostilità in corso”. “Il 9 agosto 2018 un attacco aereo sferrato dalla coalizione guidata dai sauditi ha colpito uno scuolabus in un mercato nella provincia settentrionale di Saada, uccidendo varie decine di persone tra cui almeno 40 bambini, la maggior parte dei quali di età inferiore ai 10 anni e due settimane dopo, il 24 agosto, la coalizione guidata dai sauditi ha lanciato un nuovo attacco in cui hanno perso la vita 27 civili, per la maggior parte bambini, che stavano fuggendo dalle violenze nella città assediata di Hodeida, nel sud del Paese”;

EVIDENZIATO, inoltre, che “nell'anno 2018 sono stati raggiunti i più alti livelli di malnutrizione acuta mai registrati nella storia recente dello Yemen; dei 2.200.000 di bambini affetti da malnutrizione acuta, 462.000 sono stati definiti in una situazione di Grave Acuta, Malnutrizione (SAMacronimo inglese), e ogni giorno 100 bambini si salvano dalle bombe ma muoiono di fame”;

RICORDATO che lo scorso primo novembre (giorno di tutti i santi), è morta di stenti e malnutrizione la bambina yemenita di sette anni, Amal (il cui nome significa speranza), di cui il New York Times aveva pubblicato la foto e la storia, che è divenuta simbolo della condizione drammatica dei bambini yemeniti, ferendo le coscienze di tutto il mondo;

CONSIDERATO che l'art. 11 della Costituzione Italiana afferma che “L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo” e che il ripudio della guerra è parte costitutiva della nostra Repubblica;

SOTTOLINEATO che non è più tollerabile ogni concorso nelle gravi violazioni in atto nel “conflitto sconosciuto” in Yemen dove quotidianamente continuano a morire, nell'indifferenza generale, centinaia di migliaia di bambini e civili, per fame, sete e bombardamenti;

PRESO ATTO che, ciononostante, l'Italia continua ad autorizzare l'esportazione per milioni di euro di materiali di armamento (in particolare bombe RWM MK82) verso l'Arabia Saudita, a capo della coalizione composta da EAU, Oman, Bahrain, Egitto, Qatar, Marocco e Kuwait e che l'azienda RWM ha chiesto notevoli ampliamenti della fabbrica sarda delle bombe che permetterebbe di triplicarne la produzione;

RICHIAMATE le precedenti Risoluzioni n. 2016/00944 e n. 2017/01475, approvate all'unanimità dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che, nonostante le numerose istanze della società civile, il Governo e il Parlamento italiano continuano a disattendere le risoluzioni del Parlamento europeo che invitano “tutti gli Stati membri dell'UE ad astenersi dal vendere armi e attrezzature militari all'Arabia Saudita, agli Emirati arabi uniti ed a qualsiasi membro della coalizione internazionale, nonché al governo yemenita e ad altre parti del conflitto”;

RITENENDO che è a partire dalle città che si costruiscono reti vitali di giustizia e pace tra i popoli, come scritto nell'appello lanciato al Presidente della Repubblica e alla società civile dalla città di Assisi il 27 gennaio 2018 e della volontà della città di Assisi di essere città laboratorio di costruzione di rapporti internazionali di pace e solidarietà;

DICHIARA

- l'assoluta contrarietà, nel territorio italiano, alla fabbricazione di armi e materiale destinato ai Paesi in conflitto;
- la propria volontà di promuovere azioni e progetti per la realizzazione di concrete ed effettive politiche di disarmo e di pace e il ruolo di Firenze come luogo di costruzione di rapporti internazionali di pace e solidarietà;

SI IMPEGNA

- a promuovere, insieme agli altri comuni convergenti su questi stessi intenti e alle associazioni e ai comitati di cittadini cointeressati, ogni azione perché Governo e Parlamento italiano diano attuazione ai principi costituzionali e alle risoluzioni del Parlamento Europeo bloccando l'esportazione di armi e articoli correlati prodotti in Italia o che transitino per l'Italia, destinate all'Arabia Saudita ed a tutti i Paesi coinvolti nel conflitto armato in Yemen;

CHIEDE AL GOVERNO E AL PARLAMENTO

- di sospendere *sine die* ogni fornitura militare verso tutti i paesi coinvolti nella guerra dello Yemen, almeno fintanto che non si addivenga ad una tregua e all'apertura di un solido negoziato, sotto l'egida dell'ONU, per il ristabilimento della pace nella penisola arabica;
- di dare attuazione alla legge 185/90, con riferimento anche alle specifiche disposizioni e obblighi in materia di riconversione delle fabbriche di armi e del Trattato Internazionale sul Commercio di Armamenti perché non è accettabile che, ancora oggi, interi territori del nostro Paese siano consegnati al ricatto tra il lavoro assicurato dalla filiera delle armi e il rischio della disoccupazione;
- di sostenere, con lo stanziamento delle necessarie risorse, efficaci misure di politica economica e industriale per liberare il nostro Paese da ogni irragionevole conflitto tra la dignità del lavoro e il diritto alla vita per tutti.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- a farsi promotore della volontà espressa dal Consiglio Comunale e ad inoltra con urgenza il presente atto consiliare:
- Al Presidente della Repubblica;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Al Presidente del Senato;
- Ai Capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
- All'Anci nazionale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Andrea Ceccarelli, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collese, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	2:	Francesco Torselli, Arianna Xekalos,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	28/02/2019	---	28/02/2019	Favorevole di tutti i presenti

Ora:17:18

Verbale: 265

MOZIONE N.: 2018/01694

OGGETTO: Per sperimentare le strisce pedonali con effetto 3D

Proponente/i: Trombi Giacomo Grassi Tommaso Verdi Donella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 19/10/2018 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

17:18: Interviene Ceccarelli Andrea – assume la presidenza

17:20 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17:20: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01694

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione n. 6

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2018/01694 – approvata emendata



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE
 26-09-18
 INTERPELLANZA N. 1694
 MOZIONE P.G. D. G. 1759 N. 1694

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

ALLEGATO N. 1
 ARGOMENTO N. 265

Mozione

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi

OGGETTO: per sperimentare le strisce pedonali con effetto 3D

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

RICORDATA la mozione n. 1759 approvata da questo consiglio comunale il 12 Marzo 2018 per avviare un progetto sperimentale della "Teoria dei Nudge" applicata alla segnaletica pedonale;

RICORDATO che nell'ambito di un progetto islandese è stato realizzato un attraversamento pedonale che appare, agli occhi degli automobilisti che procedono in direzione dello stesso, costituito da blocchi bianchi sospesi al di sopra del manto stradale, producendo un notevole effetto ottico dovuto alla combinazione della prospettiva e di semplici accorgimenti artistici, effetto che allerta gli automobilisti e li spinge a rallentare in prossimità dell'attraversamento pedonale;

RICORDATA la grande risonanza mediatica – e dunque l'effetto che tale soluzioni possa produrre - riscossa dal precedente progetto e da un suo *spin-off* – attualmente di produzione anonima – che ha portato alla realizzazione (in questo caso abusiva) di un analogo attraversamento pedonale nella città di Trieste in via Marchesetti;

RITENUTO che un tale accorgimento sia un ottimo esempio applicativo della "Teoria dei Nudge" e che possa, di conseguenza, produrre effetti positivi sul traffico, ovvero ridurre la velocità dei veicoli che affrontino un attraversamento pedonale;

CONSIDERATO che tale soluzione attualmente non è prevista dal codice della strada, non essendo omologata, e dunque non utilizzabile se non all'interno di un progetto sperimentale concordato con il ministero competente, almeno in termini di nulla osta alla sperimentazione;

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AFFINCHÉ

Sia predisposto un progetto sperimentale per l'impiego di tale modalità di realizzazione delle strisce per gli attraversamenti pedonali e che sia avviata contestualmente una



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

Intergollante N. _____

Montepace/02/03/04 N. _____

interlocuzione con il ministero competente per poter realizzare tale progetto nella nostra città, anzitutto per verificare la possibilità di omologare tale soluzione, ovvero integrare il codice della strada;

Sia posta la massima cura nell'individuare le strade ove andare a realizzare la sperimentazione, nel monitorare l'andamento della sperimentazione e nel garantire la sicurezza di automobilisti e pedoni, nonché l'adeguata manutenzione ai nuovi impianti realizzati.

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi

Donella Verdi

Firenze, 19.10.2018

Prot. n. 105

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore all'Ambiente
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 19/10/2018.

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi nella seduta del **19 OTTOBRE 2018**, ha esaminato n.3 atti ed ha espresso il seguente parere:

1) Mozione n. 1694/2018 “ per sperimentare le strisce pedonali con effetto 3D” proponenti: Grassi, Trombi, Verdi;

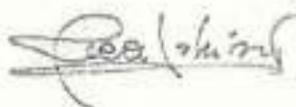
ESITO: PARERE FAVOREVOLE con emendamenti accolti dai proponenti

13 voti favorevoli (Ricci, Albanese, Amato, Collesei, Falomi, Giuliani, Paolieri, Scaletti, Tenerani, Trombi, Colangelo, Perini, Giorgetti)

1 presente non votante (Noferi)

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



In allegato testo emendato

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

Mozione

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi

OGGETTO: per sperimentare le strisce pedonali con effetto 3D

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

RICORDATA la mozione n. 1759 approvata da questo consiglio comunale il 12 Marzo 2018 per avviare un progetto sperimentale della "Teoria dei Nudge" applicata alla segnaletica pedonale;

RICORDATO che nell'ambito di un progetto islandese è stato realizzato un attraversamento pedonale che appare, agli occhi degli automobilisti che procedono in direzione dello stesso, costituito da blocchi bianchi sospesi al di sopra del manto stradale, producendo un notevole effetto ottico dovuto alla combinazione della prospettiva e di semplici accorgimenti artistici, effetto che allerta gli automobilisti e li spinge a rallentare in prossimità dell'attraversamento pedonale;

RICORDATA la grande risonanza mediatica – e dunque l'effetto che tale soluzioni possa produrre – riscossa dal precedente progetto e da un suo *spin-off* – attualmente di produzione anonima – che ha portato alla realizzazione (in questo caso abusiva) di un analogo attraversamento pedonale nella città di Trieste in via Marchesetti;

RITENUTO che un tale accorgimento sia un ottimo esempio applicativo della "Teoria dei Nudge" e che possa, di conseguenza, produrre effetti positivi sul traffico, ovvero ridurre la velocità dei veicoli che affrontino un attraversamento pedonale;

CONSIDERATO che tale soluzione attualmente non è prevista dal codice della strada, non essendo omologata, e dunque non utilizzabile se non all'interno di un progetto sperimentale concordato con il ministero competente, almeno in termini di nulla osta alla sperimentazione;

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AFFINCHÉ

Sia predisposto un progetto sperimentale per l'impiego di tale modalità di realizzazione delle strisce per gli attraversamenti pedonali e che sia avviata contestualmente una interlocuzione con il ministero competente per poter realizzare tale progetto nella nostra

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

città, anzitutto **prima di porre in essere tale sperimentazione** per verificare **inoltre** la possibilità di omologare tale soluzione, ovvero integrare il codice della strada;

Sia posta la massima cura nell'individuare le strade ove andare a realizzare la sperimentazione, nel monitorare l'andamento della sperimentazione e nel garantire la sicurezza di automobilisti e pedoni, nonché l'adeguata manutenzione ai nuovi impianti realizzati.

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

Tommaso Grassi

Giacomo Trombi

Donella Verdi



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 265

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

Mozione N. 2018/01694

ARGOMENTO N 265

Oggetto: Per sperimentare le strisce pedonali con effetto 3D

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo alle ore 10:27 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Francesco Torselli, Donella Verdi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca NANNELLI
Stefania COLLESEI	Francesca PAOLIERI
Susanna DELLA FELICE	Serena PERINI
Stefano DI PUCCIO	Cecilia PEZZA
Niccolò FALOMI	Andrea PUGLIESE
Fabio GIORGETTI	Fabrizio RICCI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Adriana ALBERICI	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Nicola ARMENTANO	Alessio ROSSI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	Mario TENERANI
Cristina GIANI	Donella VERDI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

RICORDATA la mozione n. 1759 approvata da questo consiglio comunale il 12 Marzo 2018 per avviare un progetto sperimentale della "Teoria dei Nudge" applicata alla segnaletica pedonale;

RICORDATO che nell'ambito di un progetto islandese è stato realizzato un attraversamento pedonale che appare, agli occhi degli automobilisti che procedono in direzione dello stesso, costituito da blocchi bianchi sospesi al di sopra del manto stradale, producendo un notevole effetto ottico dovuto alla combinazione della prospettiva e di semplici accorgimenti artistici, effetto che allerta gli automobilisti e li spinge a rallentare in prossimità dell'attraversamento pedonale;

RICORDATA la grande risonanza mediatica – e dunque l'effetto che tale soluzioni possa produrre - riscossa dal precedente progetto e da un suo *spin-off* – attualmente di produzione anonima – che ha portato alla realizzazione (in questo caso abusiva) di un analogo attraversamento pedonale nella città di Trieste in via Marchesetti;

RITENUTO che un tale accorgimento sia un ottimo esempio applicativo della "Teoria dei Nudge" e che possa, di conseguenza, produrre effetti positivi sul traffico, ovvero ridurre la velocità dei veicoli che affrontino un attraversamento pedonale;

CONSIDERATO che tale soluzione attualmente non è prevista dal codice della strada, non essendo omologata, e dunque non utilizzabile se non all'interno di un progetto sperimentale concordato con il ministero competente, almeno in termini di nulla osta alla sperimentazione;

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AFFINCHÉ

SIA PREDISPOSTO un progetto sperimentale per l'impiego di tale modalità di realizzazione delle strisce per gli attraversamenti pedonali e che sia avviata contestualmente una interlocuzione con il ministero competente per poter realizzare tale progetto nella nostra città, prima di porre in essere tale sperimentazione per verificare inoltre la possibilità di omologare tale soluzione, ovvero integrare il codice della strada;

SIA POSTA la massima cura nell'individuare le strade ove andare a realizzare la sperimentazione, nel monitorare l'andamento della sperimentazione e nel garantire la sicurezza di automobilisti e pedoni, nonché l'adeguata manutenzione ai nuovi impianti realizzati.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Francesco Torselli, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	01/10/2018	24/10/2018	19/10/2018	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

Ora:17:20

Verbale: 266

MOZIONE N.: 2018/01698

OGGETTO: Tetti verdi

Proponente/i: Xekalos Arianna

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 29/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

17:20: Interviene Ceccarelli Andrea

17:21: Interviene Xekalos Arianna

17:23 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17:23: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01698

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione n. 6

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2018/01698 – approvata emendata

Mozione

Oggetto: Tetti verdi ed incremento di spazi verdi urbani

Proponente: Arianna Xekalos

Data: 27 settembre 2019

COMUNE DI FIRENZE

27 SETT 2018

interrogazione N. _____

interpellanze N. _____

Mozione / D.D.G. RIS. N. 1698

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appreso che ad Amburgo, come risposta ai cambiamenti climatici, è stato avviato un interessante programma di incentivi economici per consentire l'incremento degli spazi verdi urbani e soprattutto per realizzare i tetti verdi. A questi obiettivi si sono affiancate una campagna di sensibilizzazione per incoraggiare il cambiamento comportamentale ed una spinta alla progettazione urbana e dell'edilizia sensibile alle tematiche della risorsa idrica.

Preso atto che uno degli obiettivi di Amburgo è diventare più verdi, con la piantumazione in totale di 100 ettari di superficie con tetti verdi nell'area metropolitana nel prossimo decennio. A questa soluzione sono arrivati dopo aver valutato che i tetti verdi risultano economicamente più vantaggiosi rispetto all'estensione della rete fognaria per far fronte a una quantità maggiore di acqua piovana prevista in futuro.

Visto che è stato predisposto un sostegno finanziario per la creazione di tetti verdi per 3 milioni di euro fino alla fine del 2019; gli incentivi sono disponibili per coloro che installano volontariamente un tetto verde prima del 2020, dopo quella data Amburgo considererà obbligatori i tetti verdi per legge.

Considerato che l'incremento del patrimonio arboreo dà effetti positivi anche in termini di inquinamento atmosferico

Valutato che anche a Firenze potrebbe essere predisposta questo tipo di politica "green", soprattutto pensando alle generazioni future

INVITA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

1. A promuovere, nella nostra città, una campagna di sensibilizzazione sull'incremento degli spazi verdi urbani e per realizzare tetti verdi
2. Ad individuare le risorse necessarie per predisporre un sostegno finanziario per la creazione di tetti verdi a Firenze

Arianna Xekalos

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 29.11.2018
Prot. n. 118

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
Alle Commissioni Consiliari
Ai Componenti Sesta Commissione

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 29/11/2018.

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi nella seduta del 29 OTTOBRE 2018, ha esaminato n.3 atti ed ha espresso il seguente parere:

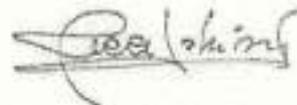
1) Mozione n. 1698/2018 "Tetti verdi ed incremento di spazi verdi urbani" proponente: Xekalos

ESITO: PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

13 voti favorevoli (Ricci, Xekalos, Albanese, Amato, Collesei, Paolieri, Pugliese, Torselli, Trombi, Lauria, Giorgetti, Della Felice, Cellai)

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



In allegato testo emendato

Mozione

Oggetto: ~~Tetti verdi ed incremento di spazi verdi urbani~~

Proponente: Arianna Xekalos

Data: 27 settembre 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appreso che ad Amburgo, come risposta ai cambiamenti climatici, è stato avviato un interessante programma di incentivi economici per consentire l'incremento degli spazi verdi urbani e soprattutto per realizzare i tetti verdi. A questi obiettivi si sono affiancate una campagna di sensibilizzazione per incoraggiare il cambiamento comportamentale ed una spinta alla progettazione urbana e dell'edilizia sensibile alle tematiche della risorsa idrica.

Preso atto che uno degli obiettivi di Amburgo è diventare più verdi, con la piantumazione in totale di 100 ettari di superficie con tetti verdi nell'area metropolitana nel prossimo decennio. A questa soluzione sono arrivati dopo aver valutato che i tetti verdi risultano economicamente più vantaggiosi rispetto all'estensione della rete fognaria per far fronte a una quantità maggiore di acqua piovana prevista in futuro.

Visto che è stato predisposto un sostegno finanziario per la creazione di tetti verdi per 3 milioni di euro fino alla fine del 2019: gli incentivi sono disponibili per coloro che installano volontariamente un tetto verde prima del 2020, dopo quella data Amburgo considererà obbligatori i tetti verdi per legge.

Considerato che l'incremento del patrimonio arboreo dà effetti positivi anche in termini di inquinamento atmosferico

Valutato che anche a Firenze potrebbe essere predisposta questo tipo di politica "green", soprattutto pensando alle generazioni future

Tenuto conto che per il centro storico e i centri storici minori ci sono vincoli urbanistici e della sovrintendenza.

INVITA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

1. A promuovere, nella nostra città, una campagna di sensibilizzazione ~~sull'incremento degli spazi verdi urbani~~ e per realizzare tetti verdi **ove possibile**
2. **A valutare ulteriori** ~~Ad individuare le risorse necessarie~~ per predisporre un sostegno finanziario per la creazione di tetti verdi a Firenze



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

Mozione N. 2018/01698

ARGOMENTO N 266

Oggetto: Tetti verdi

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo alle ore 10:27 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Francesco Torselli, Donella Verdi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Susanna DELLA FELICE	Cecilia PEZZA
Stefano DI PUCCIO	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Francesca NANNELLI
Adriana ALBERICI	Silvia NOFERI
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Nicola ARMENTANO	Alessio ROSSI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	Mario TENERANI
Cristina GIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO CHE ad Amburgo, come risposta ai cambiamenti climatici, è stato avviato un interessante programma di incentivi economici per consentire l'incremento degli spazi verdi urbani e soprattutto per realizzare i tetti verdi. A questi obiettivi si sono affiancate una campagna di sensibilizzazione per incoraggiare il cambiamento comportamentale ed una spinta alla progettazione urbana e dell'edilizia sensibile alle tematiche della risorsa idrica.

PRESO ATTO CHE uno degli obiettivi di Amburgo è diventare più verdi, con la piantumazione in totale di 100 ettari di superficie con tetti verdi nell'area metropolitana nel prossimo decennio. A questa soluzione sono arrivati dopo aver valutato che i tetti verdi risultano economicamente più vantaggiosi rispetto all'estensione della rete fognaria per far fronte a una quantità maggiore di acqua piovana prevista in futuro.

VISTO CHE è stato predisposto un sostegno finanziario per la creazione di tetti verdi per 3 milioni di euro fino alla fine del 2019: gli incentivi sono disponibili per coloro che installano volontariamente un tetto verde prima del 2020, dopo quella data Amburgo considererà obbligatori i tetti verdi per legge.

CONSIDERATO CHE l'incremento del patrimonio arboreo dà effetti positivi anche in termini di inquinamento atmosferico.

VALUTATO CHE anche a Firenze potrebbe essere predisposta questo tipo di politica "green", soprattutto pensando alle generazioni future.

TENUTO CONTO CHE per il centro storico e i centri storici minori ci sono vincoli urbanistici e della sovrintendenza.

INVITA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

1. A PROMUOVERE, nella nostra città, una campagna di sensibilizzazione per realizzare tetti verdi ove possibile.
2. A VALUTARE ulteriori risorse necessarie per predisporre un sostegno finanziario per la creazione di tetti verdi a Firenze.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Andrea Ceccarelli, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
------------	-----	--

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	01/10/2018	24/10/2018	29/11/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

Ora:17:24

Verbale: 267

INTERROGAZIONE N.: 2018/01795

OGGETTO: 150 posti letto alla Palazzina dell'Orologio, ma per chi? - Ex Domanda d'attualità
C.C. 8.10.18

Interrogante/i: Torselli Francesco

Relatore: Funaro Sara

17:22: Interviene Ceccarelli Andrea

17:24: Interviene Torselli Francesco

17:25: Interviene Ceccarelli Andrea

17:25: Interviene Funaro Sara

17:26: Interviene Torselli Francesco

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2018/01795

Oggetto: Domanda di Attualità

Mittente: Francesco Torselli <f.torselli@gmail.com>

Data: 08/10/2018 07:40

A: presidente.consiglio@comune.fi.it

CC: servizio.att@comune.fi.it, gruppo.fratelli-italia@comune.fi.it,

silvia1.malagigi@comune.fi.it

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 267

INTERROGAZIONE URGENTE

EX DOMANDA DI ATTUALITÀ C.C. 8.10.18

Soggetto proponente: Francesco Torselli

Oggetto: 150 posti letto alla Palazzina dell'Orologio, ma per chi?

Data: 8 ottobre 2018

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

VISTO l'articolo pubblicato da "La Nazione" in data 6 ottobre 2018 a pagina 4, intitolato: "Ex Macelli, l'hotel degli sgomberati. Pronti centocinquanta posti letto".

PRESO ATTO che nell'articolo si parla di: "Un ricovero temporaneo della durata, sembra, di tre mesi" e di palazzina conferita "a Caritas e una cooperativa - pare si chiami non a caso "L'Orologio" - che si occuperanno di controllare gli accessi all'area".

Domanda al Sindaco

- 1) A chi saranno riservati i 150 posti letto all'interno della struttura in oggetto e, come si intenderanno selezionare i soggetti che avranno diritto a tale sistemazione.
- 2) Se, all'interno della struttura, saranno ospitati anche soggetti provenienti da occupazioni abusivi non in possesso delle credenziali necessarie alla permanenza sul territorio nazionale.
- 3) Come sono stati scelti i soggetti che si occuperanno della gestione dell'immobile (Caritas e Cooperativa "L'Orologio").
- 4) Quanti costerà, nel suo totale, alle casse del Comune, la realizzazione di tale struttura e per quando è prevista la sua entrata in funzione.

Francesco Torselli

Inviato da iPhone

COMUNE DI FIRENZE	
9.10.18	
Interrogazione N.	1795
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:17:26

Verbale: 268

INTERROGAZIONE N.: 2018/01897

OGGETTO: Occupazioni abusive di immobili

Interrogante/i: Cellai Jacopo

Relatore: Funaro Sara

17:26: Interviene Ceccarelli Andrea

17:27: Interviene Cellai Jacopo

17:28: Interviene Funaro Sara

17:29: Interviene Cellai Jacopo

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2018/01897

INTERROGAZIONE URGENTE

Proponente: Jacopo Cellai

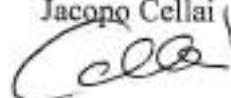
Oggetto: Occupazioni abusive di immobili

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Ricordato che il Decreto Legge 17 febbraio 2017, n. 13 "Decreto Minniti-Orlando, convertito nella Legge n. 46 del 13 aprile 2017" ha istituito un Comitato Metropolitano per la tutela della sicurezza nelle grandi aree urbane mediante l'analisi, la valutazione ed il confronto sulle tematiche di sicurezza urbana relative al territorio della città metropolitana;
- Richiamato il fatto che il 13 ottobre 2017 il Comitato si è riunito per la prima volta avviando una procedura per la predisposizione ed aggiornamento periodico della mappatura degli immobili abusivamente occupati nel territorio fiorentino;
- Ricordata la risposta all'interrogazione n. 1941/2017 nella quale si esplicitava la presenza di 26 immobili abusivamente occupati, fra cui 4 di proprietà comunale e 17 privati;
- Appreso dai mezzi di informazione che nel frattempo vi sono state nuove occupazioni a fronte degli sgomberi effettuati dalle forze dell'ordine;
- Considerata l'urgenza motivata dalla necessità di disporre di notizie certe su un tema di interesse sociale

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Quanti immobili, presenti sul territorio comunale fiorentino, risultano ad oggi occupati, indicando per ciascuno l'ubicazione, il numero e la nazionalità degli occupanti;
2. Quanti e quali di questi immobili ancora occupati sono di proprietà del Comune di Firenze;
3. Quanti di questi immobili sono di proprietà privata;
4. Quanti di questi immobili appartengono ad altre pubbliche amministrazioni (demanio militare, ecc);
5. Se in queste strutture occupate, stante il divieto della legge, risulta la presenza di cittadini comunitari e non comunitari ivi residenti.

Jacopo Cellai


Firenze, 18 ottobre 2018

COMUNE DI FIRENZE
18 OTT 2018
Interrogazione N. 1897
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Ora:17:29

Verbale: 269

INTERROGAZIONE N.: 2018/02299

OGGETTO: Utilizzo dei fondi trasferiti al Comune di Firenze per la morosità incolpevole

Interrogante/i: Torselli Francesco

Relatore: Funaro Sara

17:29: Interviene Ceccarelli Andrea

17:29: Interviene Torselli Francesco

17:30: Interviene Funaro Sara

17:34: Interviene Ceccarelli Andrea

17:34: Interviene Torselli Francesco

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2018/02299



COMUNE DI FIRENZE
12/12/18
Interrogazione N. 2299
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 269

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

Soggetto proponente: Francesco Torselli

Oggetto: Utilizzo dei fondi trasferiti al Comune di Firenze per la morosità incolpevole

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PRESO ATTO che la crisi economica sovranazionale degli ultimi anni ha causato un drammatico incremento del numero di soggetti in stato di emergenza a causa della perdita del lavoro, del fallimento delle proprie attività economiche, dell'aumento del costo dei bisogni fondamentali;

VISTO che la morosità incolpevole rappresenta, ad oggi, uno dei motivi principali dell'aumento di emergenza abitativa, anche nella nostra città;

CONSIDERATO che, ogni anno, vengono stanziati fondi destinati a contrastare il fenomeno, in costante aumento, della morosità incolpevole

INTERROGA IL SINDACO

- 1) Per sapere se, nelle annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e con previsione per il 2019, esistono fondi trasferiti al Comune di Firenze per contrastare il fenomeno crescente della morosità incolpevole e, in caso di risposta affermativa, per conoscere le entità di questi trasferimenti;
- 2) Per conoscere, in caso di risposta affermativa alla domanda precedente, per ciascuna delle annualità sopra indicate, la percentuale dei fondi trasferiti al Comune di Firenze effettivamente investiti per risolvere casi di morosità incolpevole;
- 3) Per sapere, qualora i fondi di cui sopra non siano stati completamente investiti per situazioni legate alla morosità incolpevole, se gli stessi sono stati destinati ad altre iniziative o restituiti agli enti di provenienza.

Francesco Torselli

Firenze, 12 dicembre 2018

Ora:17:36

Verbale: 270

INTERROGAZIONE N.: 2018/02300

OGGETTO: Case ERP del Galluzzo. Si ristrutturano oppure ce ne siamo dimenticati?

Interrogante/i: Grassi Tommaso

Relatore: Funaro Sara

17:36: Interviene Ceccarelli Andrea

17:37: Interviene Grassi Tommaso

17:38: Interviene Collese Stefania - assume la presidenza

17:38: Interviene Funaro Sara

17:39: Interviene Collese Stefania

17:39: Interviene Grassi Tommaso

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2018/02300

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	270

INTERROGAZIONE URGENTE

Proponente: Tommaso Grassi

Oggetto: Case ERP del Galluzzo. Si ristrutturano oppure ce ne siamo dimenticati?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PRESO ATTO che sono stati stanziati dal Comune di Firenze e anche all'interno del Piano Periferie, poi sostituiti da mutuo dell'amministrazione comunale, per la messa in sicurezza e la ristrutturazione delle case ERP del Galluzzo

CONSIDERATO che vi è incertezza sui tempi di esecuzione dei lavori e sui fondi complessivi a disposizione dell'amministrazione comunale per effettuare i lavori di messa in sicurezza, ormai non più rinviabili dopo i crolli e il deperimento delle strutture esterne ed interne, degli alloggi del Comune di Firenze;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Quali siano i tempi per l'esecuzione del recupero e della messa in sicurezza dei 150 appartamenti ERP del Galluzzo e quali siano i fondi a disposizione dell'amministrazione comunale,

Se intenda coinvolgere e informare i residenti degli alloggi ERP sui lavori di recupero e ristrutturazione;

Quanti siano e quale sia la fonte di ulteriori fondi necessari per la messa in sicurezza dei 150 appartamenti ERP del Galluzzo;

Tommaso Grassi



COMUNE DI FIRENZE	
12/12/18	
Interrogazione N.	2300
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:17:41

Verbale: 271

INTERROGAZIONE N.: 2018/02320

OGGETTO: Sito internet realizzato all interno del progetto RT Gaming

Interrogante/i: Torselli Francesco

Relatore: Funaro Sara

17:40: Interviene Collesei Stefania

17:41: Interviene Torselli Francesco

17:42: Interviene Collesei Stefania

17:42: Interviene Funaro Sara

17:46: Interviene Collesei Stefania

17:46: Interviene Torselli Francesco

17:47: Interviene Ceccarelli Andrea assume la presidenza

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2018/02320

INTERROGAZIONE URGENTE

Soggetto proponente: Francesco Torselli
Oggetto: Sito internet realizzato all'interno del progetto RT Gaming
Data: 13 dicembre 2018

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE

VISTO il codice opera 180347 (Programma 4, Missione 12) del piano degli investimenti triennali 2019-2021 del Comune di Firenze, parte integrante del bilancio di previsione 2019 del medesimo ente, con il quale si destinano 29.500 Euro provenienti da trasferimenti dalla Regione Toscana alla realizzazione di un sito internet legato al progetto denominato RT Gaming.

MOTIVATA L'URGENZA con la necessità di conoscere la destinazione del suddetto investimento prima che lo stesso divenga esecutivo, quindi quanto prima, visto l'imminente inizio dell'anno solare 2019.

INTERROGA IL SINDACO

1. Per conoscere i dettagli tecnici del sito internet che si intende realizzare a fronte dell'investimento previsto dal c.o. 180347 del suddetto piano triennale degli investimenti.
2. Per sapere come sia stata individuata la cifra di 29.500 Euro messa in preventivo per la realizzazione del suddetto sito e se questa è frutto di preventivi e/o offerte pervenute all'amministrazione comunale.
3. Per conoscere la ragione sociale del soggetto incaricato di eseguire la realizzazione del sito internet individuato dal c.o. 180347 del piano triennale degli investimenti.

Francesco Torselli



COMUNE DI FIRENZE	
16.12.18	
Interrogazione N.	9320
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:17:49

Verbale: 272

INTERROGAZIONE N.: 2019/00040

OGGETTO: Acquisizione dell'ex casa albergo di Via Chiusi.

Interrogante/i: Verdi Donella

Relatore: Funaro Sara

17:48: Interviene Grassi Tommaso

17:49: Interviene Ceccarelli Andrea

17:49: Interviene Verdi Donella

17:50: Interviene Ceccarelli Andrea

17:50: Interviene Funaro Sara

17:51: Interviene Verdi Donella

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2019/00040

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 212



FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

Interrogazione urgente

PROPONENTI: Donella Verdi

OGGETTO: Acquisizione dell'ex casa albergo di Via Chiusi.

COMUNE DI FIRENZE
9/1/19
Interrogazione N. 40
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

La sottoscritta Consigliera comunale,

APPRESO da un'intervista del Sindaco a Reporter che l'Amministrazione comunale sta chiudendo la trattativa con Poste Italiane per l'acquisizione dell'ex casa albergo di Via Chiusi dove verranno realizzati 78 alloggi di transizione per le famiglie che subiscono uno sfratto;

CONSIDERATO che l'immobile, dotato di portierato, non è in stato di abbandono e al suo interno sono rimasti 15 inquilini regolari che hanno pagato l'affitto dovuto e adesso si trovano sotto sfratto esecutivo già dal mese di gennaio.

CONSIDERATO che la questione è nota all'Amministrazione comunale anche per le numerose interrogazioni fatte;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se la trattativa con Poste Italiane per l'acquisizione dell'ex casa albergo di Via Chiusi sia conclusa o in che tempi se ne preveda la chiusura;

Se gli inquilini residenti da anni nello stabile di via chiusi potranno restare nelle abitazioni fino ad oggi a loro locati e, in caso negativi, se e quali soluzioni alternative siano state previste

La consigliera comunale

Donella Verdi

Ora:17:54

Verbale: 273

INTERROGAZIONE N.: 2019/00251

OGGETTO: Case popolari viale Canova - amianto

Interrogante/i: Xekalos Arianna Torselli Francesco

Relatore: Funaro Sara

17:53: Interviene Ceccarelli Andrea

17:54: Interviene Xekalos Arianna ritira l'atto

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2019/00251 - ritirata

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	273



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-FIRENZE IN MOVIMENTO

INTERROGAZIONE URGENTE

Soggetti proponenti: Arianna Xekalos, Francesco Torselli

Motivo urgenza: tutela della salute pubblica

Oggetto: Case popolari viale Canova - amianto

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

VISTO l'articolo di giornale de La Nazione di Firenze del 10 febbraio 2019, intitolato "Via Canova, Case popolari tra droga e degrado Fdl denuncia";

PRESO ATTO delle condizioni in cui versano i palazzi di Viale Canova

- le case presentano uno stato di conservazione scadente
- ci sono motorini abbandonati e cannibalizzati, bottiglie vuote;
- nei controsoffitti vengono nascoste buste di droga e le panchine del giardino condominiale sono usate
- per spacciare;
- le facciate sono totalmente da rifare e mettere in sicurezza
- i tetti hanno l'amianto per cui necessitano di rapida rimozione e sostituzione

CONSIDERATO che le costruzioni in oggetto sono di proprietà di Casa S.p.A.;

RICEVUTA la risposta della ASL, il 20 luglio 2016, in cui afferma di essere già a conoscenza del problema e di aver disposto un incontro con Casa spa per essere aggiornata sullo stato di fatto relativamente alla situazione segnalata. Scrive inoltre che "è prevista la bonifica per rimozione della copertura entro il corso del 2016, che eliminerà così ogni futura problematica sanitaria dovuta alla presenza di materiali amiantiferi";

PRESO ATTO della risposta alla interrogazione n. 2016/01516 nella quale, al punto 1, viene specificato che: "La Conferenza LODE area Fiorentina, nella seduta del 15.07.2015 ha approvato il P.O.R. relativo all'anno 2014, contenente, tra gli altri, gli interventi di sostituzione delle coperture contenenti cemento amianto nei fabbricati e.r.p. ubicati in: Via Canova 25/6, 25/7, 25/8, 25/9, 25/10 Via Canova 270 Via Massa 42-46 Via Simone Martini 114-118";

VISTA anche la risposta all'interrogazione n. 2017/01784

COMUNE DI FIRENZE	
16-2-18	
Interrogazione N.	257
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

INTERROGANO IL SINDACO

Per sapere

1. Se si prevede di effettuare gli interventi di sostituzione delle coperture contenenti cemento amianto anche negli altri fabbricati E.R.P. ubicati in Viale Canova;
2. In caso di risposta affermativa quando inizieranno i lavori;
3. In caso di risposta negativa, perché non è stato previsto;
4. Se non ritiene che, far respirare le fibre di amianto a tutte le famiglie che abitano nei palazzi di viale Canova costituisca un danno per la salute pubblica di cui il Sindaco stesso è il responsabile.

Arianna Xekalos


Francesco Torselli


Firenze, 11 febbraio 2019

Ora:17:54

Verbale: 274

INTERROGAZIONE N.: 2019/00253

OGGETTO: Case popolari viale Canova insicurezza e degrado

Interrogante/i: Xekalos Arianna Torselli Francesco

Relatore: Funaro Sara

17:54: Interviene Ceccarelli Andrea

17:54: Interviene Xekalos Arianna

17:55: Esce dall'aula Fratini Massimo

17:55: Interviene Funaro Sara

17:58: Interviene Xekalos Arianna

17:58: Entra in aula Collesei Stefania

17:58: Esce dall'aula Collesei Stefania

17:59: Interviene Ceccarelli Andrea

18:00: Interviene Grassi Tommaso mozione d'ordine del consigliere Grassi per anticipare la mozione n. 2018/01863

18:00: Interviene Ceccarelli Andrea

18:00: Esce dall'aula Torselli Francesco

18:01 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Grassi

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 1

18:01: Esito: Approvato

Favorevoli

Amato Miriam, Bassi Angelo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Di Puccio Stefano, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Verdi Donella

Astenuti

Ceccarelli Andrea, Della Felice Susanna

Non votanti
Tenerani Mario

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2019/00253

INTERROGAZIONE URGENTE

Soggetti proponenti: Arianna Xekalos, Francesco Torselli

Motivo urgenza: tutela della sicurezza pubblica

Oggetto: Case popolari viale Canova – insicurezza e degrado

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

VISTO l'articolo di giornale de La Nazione di Firenze del 10 febbraio 2019, intitolato "Via Canova, Case popolari tra droga e degrado Fdl denuncia";

PRESO ATTO delle condizioni in cui versano i palazzi di Viale Canova:

- le case presentano uno stato di conservazione scadente
- ci sono motorini abbandonati e cannibalizzati, bottiglie vuote;
- nei controsoffitti vengono nascoste buste di droga e le panchine del giardino condominiale sono usate
- per spacciare;
- le facciate sono totalmente da rifare e mettere in sicurezza
- i tetti hanno l'amianto per cui necessitano di rapida rimozione e sostituzione

CONSIDERATO che le costruzioni in oggetto sono di proprietà di Casa S.p.A.;

APPRESO che il problema della sicurezza è sempre più sentito anche in questa zona periferica di Firenze:

CONSTATATO che durante il sopralluogo del 10 febbraio è emerso che le rapine ed i furti, soprattutto in orari diurni, sono in forte aumento

INTERROGANO IL SINDACO

Per sapere

1. Se è a conoscenza dei gravi problemi di sicurezza e degrado presenti nella zona di viale Canova;
2. Perché non effettua controlli, soprattutto in orari serali e notturni, con la Polizia Municipale e le altre forze dell'ordine in generale;
3. Se e cosa intende fare per mettere in sicurezza la zona;
4. Se sono previsti interventi di riqualificazione dei palazzi di viale Canova, che in alcuni tratti cascano letteralmente a pezzi;
5. Se sono previsti, per quando è previsto l'inizio dei lavori;
6. Se non sono previsti, perché.

Arianna Xekalos

Francesco Torselli

Firenze, 11 febbraio 2019

COMUNE DI FIRENZE	
12.02.19	
Interrogazione N.	253
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:18:01

Verbale: 275

MOZIONE N.: 2018/01863

OGGETTO: Per assicurare l'applicazione della Legge n. 194/1978

Proponentefi: Verdi Donella Grassi Tommaso Paolieri Francesca Rossi Alessio Collesei Stefania Giani Cristina Albanese Benedetta

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 23/01/2019 Favorevole sul testo emendato dalla proponente Verdi

18:01: Interviene Ceccarelli Andrea

18:02: Esce dall'aula Xekalos Arianna

18:02: Interviene Verdi Donella

18:07: Interviene Cellai Jacopo

18:12: Interviene Della Felice Susanna

18:12: Interviene Perini Serena

18:14: Esce dall'aula Tenerani Mario

18:17: Interviene Ceccarelli Andrea

18:17: Interviene Amato Miriam

18:20: Interviene Ceccarelli Andrea

18:20: Interviene Collesei Stefania

18:25: Interviene Ceccarelli Andrea

18:25: Esce dall'aula Collesei Stefania

18:25: Interviene Paolieri Francesca

18:26: Entra in aula Collesei Stefania

18:28: Esce dall'aula Giuliani Maria Federica

18:30: Interviene Ceccarelli Andrea

18:30: Interviene Albanese Benedetta

18:35: Interviene Ceccarelli Andrea - sostituisce il consigliere Torselli con il consigliere Grassi in qualità di scrutatore

18:35: Interviene Grassi Tommaso

18:37 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 17

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18:38: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Verdi Donella

Contrari

Cellai Jacopo, Perini Serena

18:38: Esce dall'aula Ricci Fabrizio

18:38: Interviene Ceccarelli Andrea toglie al seduta

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2018/01863

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione n. 4

ALLEGATO N. 3 – Ritiro firma della consigliera Xekalos

ALLEGATO N. 4 – Mozione n. 2018/01863 – approvata emendata

MOZIONE

Soggetti proponenti: DONELLA VERDI, TOMMASO GRASSI, GIACOMO TROMBI, PAOLIER
ARIANNA VECALOS, ROSSI, COLLESCI
CRISTINA G.M., SENEDETTA ALBANESE
ANATD

Oggetto: Per assicurare l'applicazione della Legge n. 194/1978

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

16 OTT 2018

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. 1863

PREMESSO CHE:

- La Legge n. 194/1978 riconosce il diritto della donna alla scelta dell'interruzione volontaria della gravidanza (Ivg entro i primi 90 giorni artt. 4, 5 e Ivg dopo i primi 90 giorni artt. 6,7), gratuita e nelle strutture pubbliche, per il diritto all'autodeterminazione e il diritto alla salute delle donne, nonché sottolinea il ruolo centrale del consultorio nella promozione della procreazione responsabile, dell'educazione sessuale e della prevenzione dell'aborto;
- La Legge n. 194/1978 nel riconoscere l'obiezione di coscienza al personale sanitario ed esercente le attività ausiliarie esonerandolo "dal compimento delle procedure e delle attività specificamente e necessariamente dirette a determinare l'interruzione della gravidanza, e non dall'assistenza antecedente e conseguente all'intervento" ribadisce che "Gli enti ospedalieri e le case di cura autorizzate sono tenuti in ogni caso ad assicurare l'espletamento delle procedure previste dall'articolo 7 e l'effettuazione degli interventi di interruzione della gravidanza richiesti secondo le modalità previste dagli articoli 5, 7 e 8. La Regione ne controlla e garantisce l'attuazione anche attraverso la mobilità del personale".
- La Legge n. 405/1975 istituisce i consultori familiari con lo scopo di assicurare:
 - a) l'assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla problematica minorile;
 - b) la somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e dal singolo in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell'integrità fisica degli utenti;
 - c) la tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento;
 - d) la divulgazione delle informazioni idonee a promuovere ovvero a prevenire la gravidanza, consigliando i metodi ed i farmaci adatti a ciascun caso;

- La Legge di riordino del S.S.N, le indicazioni dell'OMS, che sono, alla luce della L. n. 34/1996, indicative per una progettualità complessa di potenziamento delle strutture consultoriali, con la costruzione di nuove sedi, riqualificazione delle risorse umane e tecniche e completamento della messa a punto di circuiti di assistenza, nell'ottica di garantire uniformità nei livelli di assistenza e pari opportunità di accesso ai servizi territoriali;

CONSIDERATO CHE:

- Nel paese sono in corso, da più parti, attacchi al diritto inalienabile all'autodeterminazione di ciascuna donna e alla rete socio-sanitaria e assistenziale di supporto alla maternità responsabile, come la mozione n. 434/2018 approvata dal Consiglio comunale di Verona (che destina finanziamenti pubblici ad attività contrarie all'Ivg, pertanto contro quanto stabilito da una Legge dello Stato, la L. n. 194/78) e le affermazioni del Ministro della Famiglia in sostegno alla medesima mozione;
- A distanza di 40 anni dall'approvazione della L. n. 194/78 si rende invece necessario intervenire per rilanciarne la piena attuazione, anche in considerazione degli interventi del Consiglio d'Europa e del Comitato Europeo dei Diritti Sociali, che, nel 2015 e nel 2014, hanno condannato l'Italia per aver violato il diritto alla salute delle donne che vogliono abortire, riconoscendo le grosse difficoltà che esse incontrano nell'accesso ai servizi d'interruzione di gravidanza, anche per l'alto numero dei medici obiettori, nonché per le discriminazioni e il mobbing attuati nei confronti del personale medico che non ha optato per l'obiezione di coscienza in materia di aborto, rimanendo vittima di diversi tipi di svantaggi lavorativi diretti e indiretti, quale quello di essere relegati in modo quasi esclusivo ai servizi di interruzione volontaria di gravidanza;
- Nella relazione del Ministero della Salute è confermato l'aumento dell'obiezione di coscienza: si passa dal 58,7 del 2005 al 70,7% del 2014, in alcune regioni l'obiezione risulta al 93,3% in Molise, al 92,9% a Bolzano, al 90,2% in Basilicata, all'87,6% in Sicilia, all'86,1% in Puglia, all'81,8% in Campania e all'80,7% nel Lazio e nella Regione Toscana la percentuale di obiettori è del 59,5% con 213 ginecologi obiettori su 358;

VISTA la Mozione n. 704/2017 "In merito all'applicazione dell'interruzione volontaria di gravidanza prevista dalla Legge n. 194/1978" approvata dal Consiglio Regionale della Toscana;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. **Ad affermare** che la città di Firenze informa le sue politiche al principio di laicità ed è "città a favore del diritto all'autodeterminazione delle donne";
2. **Ad attuare** politiche e pratiche di sostegno alla maternità e paternità responsabile, sostenendo la piena applicazione della L. n. 194/1978 ed il potenziamento dei servizi socio-assistenziali previsti dalla L. n. 405/1975 e della L. n. 34/1996;



3. **A non erogare** contributi o altre utilità ad associazioni, di qualunque orientamento e forma, che interferiscano, con l'attività dei consultori e delle strutture ospedaliere preposte, in qualunque modo, garantendo la piena libertà di scelta alle donne che vi accedano.
4. **Ad accelerare** la realizzazione del consultorio principale a Montedomini, da completarsi entro la fine del mandato amministrativo;
5. **Ad inviare** la presente mozione alla Giunta della Regione Toscana, sollecitandola a:
 - a) assicurare adeguati parametri di personale sanitario, al fine di garantire la piena applicazione della Legge 194/78;
 - b) tutelare le professionalità del personale non obiettore, così come da richiamo europeo;
 - c) adempiere ai compiti, di spettanza della Regione, verificando che le Asl organizzino il controllo e garanzia del servizio di Ivig anche attraverso la mobilità del personale obiettore così come previsto dall'art. 9 della Legge n. 194/1978 e l'incentivazione del personale non obiettore;
 - d) a prevedere, nel caso di situazioni di grave carenza del personale medico non obiettore, l'indizione di concorsi pubblici con indicazione, tra i requisiti per la partecipazione, della disponibilità a svolgere tutte le specifiche funzioni in applicazione della Legge n. 194/1978;
6. **Ad inviare** la presente mozione al Ministro della Salute, Onorevole Giulia Grillo, nonché al Presidente della Giunta regionale Toscana e all'Assessore regionale al Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria, al fine della piena applicazione delle norme vigenti nello Stato, auspicando che tanto lo Stato quanto la Regione Toscana facciano proprio quanto disposto col punto 3).

Davide Verdi ~~Simone Albani~~

Simone Albani

Francesco Albani

Francesco Albani

Anna Kavalos

Alex R.

Stefano Colli

Stefano Colli

MOZIONE

Soggetti proponenti: Verdi Grassi Trombi Paolieri Kekalos Rossi

Oggetto: Per assicurare l'applicazione della Legge n. 194/1978

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PREMESSO CHE:

- La Legge n. 194/1978 riconosce il diritto della donna alla scelta dell'interruzione volontaria della gravidanza (Ivg entro i primi 90 giorni artt. 4, 5 e Ivg dopo i primi 90 giorni artt. 6,7), gratuita e nelle strutture pubbliche, per il diritto all'autodeterminazione e il diritto alla salute delle donne, nonché sottolinea il ruolo centrale del consultorio nella promozione della procreazione responsabile, dell'educazione sessuale e della prevenzione dell'aborto;
 - La Legge n. 194/1978 nel riconoscere l'obiezione di coscienza al personale sanitario ed esercente le attività ausiliarie esonerandolo *"dal compimento delle procedure e delle attività specificamente e necessariamente dirette a determinare l'interruzione della gravidanza, e non dall'assistenza antecedente e conseguente all'intervento"* ribadisce che *"Gli enti ospedalieri e le case di cura autorizzate sono tenuti in ogni caso ad assicurare l'espletamento delle procedure previste dall'articolo 7 e l'effettuazione degli interventi di interruzione della gravidanza richiesti secondo le modalità previste dagli articoli 5, 7 e 8. La Regione ne controlla e garantisce l'attuazione anche attraverso la mobilità del personale"*.
 - La Legge n. 405/1975 istituisce i consultori familiari con lo scopo di assicurare:
 - a) l'assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla problematica minorile;
 - b) la somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e dal singolo in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell'integrità fisica degli utenti;
 - c) la tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento;
 - d) la divulgazione delle informazioni idonee a promuovere ovvero a prevenire la gravidanza, consigliando i metodi ed i farmaci adatti a ciascun caso;
-

- La Legge di riordino del S.S.N, le indicazioni dell'OMS, che sono, alla luce della L. n. 34/1996, indicative per una progettualità complessa di potenziamento delle strutture consultoriali, con la costruzione di nuove sedi, riqualificazione delle risorse umane e tecniche e completamento della messa a punto di circuiti di assistenza, nell'ottica di garantire uniformità nei livelli di assistenza e pari opportunità di accesso ai servizi territoriali;

CONSIDERATO CHE:

- Nel paese sono in corso, da più parti, attacchi al diritto inalienabile all'autodeterminazione di ciascuna donna e alla rete socio-sanitaria e assistenziale di supporto alla maternità responsabile, come la mozione n. 434/2018 approvata dal Consiglio comunale di Verona (che destina finanziamenti pubblici ad attività contrarie all'Ivg, pertanto contro quanto stabilito da una Legge dello Stato, la L. n. 194/78) e le affermazioni del Ministro della Famiglia in sostegno alla medesima mozione;
- A distanza di 40 anni dall'approvazione della L. n. 194/78 si rende invece necessario intervenire per rilanciarne la piena attuazione, anche in considerazione degli interventi del Consiglio d'Europa e del Comitato Europeo dei Diritti Sociali, che, nel 2015 e nel 2014, hanno condannato l'Italia per aver violato il diritto alla salute delle donne che vogliono abortire, riconoscendo le grosse difficoltà che esse incontrano nell'accesso ai servizi d'interruzione di gravidanza, anche per l'alto numero dei medici obiettori, nonché per le discriminazioni e il mobbing attuati nei confronti del personale medico che non ha optato per l'obiezione di coscienza in materia di aborto, rimanendo vittima di diversi tipi di svantaggi lavorativi diretti e indiretti, quale quello di essere relegati in modo quasi esclusivo ai servizi di interruzione volontaria di gravidanza;
- Nella relazione del Ministero della Salute è confermato l'aumento dell'obiezione di coscienza: si passa dal 58,7 del 2005 al 70,7% del 2014, in alcune regioni l'obiezione risulta al 93,3% in Molise, al 92,9% a Bolzano, al 90,2% in Basilicata, all'87,6% in Sicilia, all'86,1% in Puglia, all'81,8% in Campania e all'80,7% nel Lazio e nella Regione Toscana la percentuale di obiettori è del 59,5% con 213 ginecologi obiettori su 358;

VISTA la Mozione n. 704/2017 "In merito all'applicazione dell'interruzione volontaria di gravidanza prevista dalla Legge n. 194/1978" approvata dal Consiglio Regionale della Toscana;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. **Ad affermare** che la città di Firenze informa le sue politiche al principio di laicità ed è "città a favore del diritto all'autodeterminazione delle donne";
 2. **Ad attuare** politiche e pratiche di sostegno alla maternità e paternità responsabile, sostenendo la piena applicazione della L. n. 194/1978 ed il potenziamento dei servizi socio-assistenziali previsti dalla L. n. 405/1975 e della L. n. 34/1996;
-

3. **A non erogare** contributi o altre utilità ad associazioni, di qualunque orientamento e forma, che interferiscano, con l'attività dei consultori e delle strutture ospedaliere preposte, in qualunque modo, garantendo la piena libertà di scelta alle donne che vi accedano.
4. **Ad accelerare** la realizzazione del consultorio principale a Montedomini, da completarsi entro la fine del mandato amministrativo;
5. **Ad inviare** la presente mozione alla Giunta della Regione Toscana, sollecitandola a:
 - a) assicurare adeguati parametri di personale sanitario, al fine di garantire la piena applicazione della Legge 194/78;
 - b) tutelare le professionalità del personale non obiettore, così come da richiamo europeo;
 - c) adempiere ai compiti, di spettanza della Regione, verificando che le Asl organizzino il controllo e garanzia del servizio di Ivg anche attraverso la mobilità del personale obiettore così come previsto dall'art. 9 della Legge n. 194/1978 e l'incentivazione del personale non obiettore;
 - d) ~~a prevedere, nel caso di situazioni di grave carenza del personale medico non obiettore, l'indizione di concorsi pubblici~~ **A verificare tutte le condizioni necessarie per facilitare l'accesso all'IVG valutando anche la possibilità, in situazioni di grave carenza del personale medico non obiettore, di poter indire concorsi pubblici** con indicazione, tra i requisiti per la partecipazione, della disponibilità a svolgere tutte le specifiche funzioni in applicazione della Legge n. 194/1978;
6. **Ad inviare** la presente mozione al Ministro della Salute, Onorevole Giulia Grillo, nonché al Presidente della Giunta regionale Toscana e all'Assessore regionale al Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria, al fine della piena applicazione delle norme vigenti nello Stato, auspicando che tanto lo Stato quanto la Regione Toscana facciano proprio quanto disposto col punto 3).

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 245

Oggetto: ritiro firma mozione

Mittente: Gruppo consiliare Fratelli d'Italia <gruppo.fratelli-italia@comune.fi.it>

Data: 04/02/2019 10:13

A: "servizio.atti@comune.fi.it" <servizio.atti@comune.fi.it>

Con la presente si comunica che la consigliera Arianna Xekalos ritira la firma dalla mozione N. 2018/01863 con oggetto "Per assicurare l'applicazione della Legge n. 194/1978".

La Segreteria

--
Silvia Malagoli



Direzione del Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale
Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria
50122 Firenze - Italia
Tel +39 055.2768051
Fax +39 055.2768555
www.comune.fi.it



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/03/2019

Mozione N. 2018/01863

ARGOMENTO N 275

Oggetto: Per assicurare l'applicazione della Legge n. 194/1978

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo alle ore 10:27 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l. convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Fabrizio Ricci, Tommaso Grassi, Donella Verdi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Luca MILANI
Jacopo CELLAI	Francesca NANNELLI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Susanna DELLA FELICE	Andrea PUGLIESE
Stefano DI PUCCIO	Donella VERDI
Niccolò FALOMI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Adriana ALBERICI	Mario RAZZANELLI
Nicola ARMENTANO	Fabrizio RICCI
Angelo BASSI	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Cristina GIANI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS
Cecilia PEZZA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PREMESSO CHE:

- La Legge n. 194/1978 riconosce il diritto della donna alla scelta dell'interruzione volontaria della gravidanza (Ivg entro i primi 90 giorni artt. 4, 5 e Ivg dopo i primi 90 giorni artt. 6,7), gratuita e nelle strutture pubbliche, per il diritto all'autodeterminazione e il diritto alla salute delle donne, nonché sottolinea il ruolo centrale del consultorio nella promozione della procreazione responsabile, dell'educazione sessuale e della prevenzione dell'aborto;
- La Legge n. 194/1978 nel riconoscere l'obiezione di coscienza al personale sanitario ed esercente le attività ausiliarie esonerandolo *"dal compimento delle procedure e delle attività specificamente e necessariamente dirette a determinare l'interruzione della gravidanza, e non dall'assistenza antecedente e conseguente all'intervento"* ribadisce che *"Gli enti ospedalieri e le case di cura autorizzate sono tenuti in ogni caso ad assicurare l'espletamento delle procedure previste dall'articolo 7 e l'effettuazione degli interventi di interruzione della gravidanza richiesti secondo le modalità previste dagli articoli 5, 7 e 8. La Regione ne controlla e garantisce l'attuazione anche attraverso la mobilità del personale"*.
- La Legge n. 405/1975 istituisce i consultori familiari con lo scopo di assicurare:
 - a) l'assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla problematica minorile;
 - b) la somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e dal singolo in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell'integrità fisica degli utenti;
 - c) la tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento;
 - d) la divulgazione delle informazioni idonee a promuovere ovvero a prevenire la gravidanza, consigliando i metodi ed i farmaci adatti a ciascun caso;
- La Legge di riordino del S.S.N, le indicazioni dell'OMS, che sono, alla luce della L. n. 34/1996, indicative per una progettualità complessa di potenziamento delle strutture consultoriali, con la costruzione di nuove sedi, riqualificazione delle risorse umane e tecniche e completamento della messa a punto di circuiti di assistenza, nell'ottica di garantire uniformità nei livelli di assistenza e pari opportunità di accesso ai servizi territoriali;

CONSIDERATO CHE:

- Nel paese sono in corso, da più parti, attacchi al diritto inalienabile all'autodeterminazione di ciascuna donna e alla rete socio-sanitaria e assistenziale di supporto alla maternità responsabile, come la mozione n. 434/2018 approvata dal Consiglio comunale di Verona (che destina finanziamenti pubblici ad attività contrarie all'Ivg, pertanto contro quanto stabilito da una Legge dello Stato, la L. n. 194/78) e le affermazioni del Ministro della Famiglia in sostegno alla medesima mozione;
- A distanza di 40 anni dall'approvazione della L. n. 194/78 si rende invece necessario intervenire per rilanciarne la piena attuazione, anche in considerazione degli interventi del Consiglio d'Europa e del Comitato Europeo dei Diritti Sociali, che, nel 2015 e nel 2014, hanno condannato l'Italia per aver violato il diritto alla salute delle donne che vogliono abortire, riconoscendo le grosse difficoltà che esse incontrano nell'accesso ai servizi d'interruzione di gravidanza, anche per l'alto numero dei medici obiettori, nonché per le discriminazioni e il mobbing attuati nei confronti del personale medico che non ha optato per l'obiezione di coscienza in materia di aborto, rimanendo vittima di diversi tipi di svantaggi lavorativi diretti e indiretti, quale quello di essere relegati in modo quasi esclusivo ai servizi di interruzione volontaria di gravidanza;

- Nella relazione del Ministero della Salute è confermato l'aumento dell'obiezione di coscienza: si passa dal 58,7 del 2005 al 70,7% del 2014, in alcune regioni l'obiezione risulta al 93,3% in Molise, al 92,9% a Bolzano, al 90,2% in Basilicata, all'87,6% in Sicilia, all'86,1% in Puglia, all'81,8% in Campania e all'80,7% nel Lazio e nella Regione Toscana la percentuale di obiettori è del 59,5% con 213 ginecologi obiettori su 358;

VISTA la Mozione n. 704/2017 "In merito all'applicazione dell'interruzione volontaria di gravidanza prevista dalla Legge n. 194/1978" approvata dal Consiglio Regionale della Toscana;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad affermare che la città di Firenze informa le sue politiche al principio di laicità ed è *"città a favore del diritto all'autodeterminazione delle donne"*;
2. Ad attuare politiche e pratiche di sostegno alla maternità e paternità responsabile, sostenendo la piena applicazione della L. n. 194/1978 ed il potenziamento dei servizi socio-assistenziali previsti dalla L. n. 405/1975 e della L. n. 34/1996;
3. A non erogare contributi o altre utilità ad associazioni, di qualunque orientamento e forma, che interferiscano, con l'attività dei consultori e delle strutture ospedaliere preposte, in qualunque modo, garantendo la piena libertà di scelta alle donne che vi accedano.
4. Ad accelerare la realizzazione del consultorio principale a Montedomini, da completarsi entro la fine del mandato amministrativo;
5. Ad inviare la presente mozione alla Giunta della Regione Toscana, sollecitandola a:
 - a) assicurare adeguati parametri di personale sanitario, al fine di garantire la piena applicazione della Legge 194/78;
 - b) tutelare le professionalità del personale non obiettore, così come da richiamo europeo;
 - c) adempiere ai compiti, di spettanza della Regione, verificando che le Asl organizzino il controllo e garanzia del servizio di Ivg anche attraverso la mobilità del personale obiettore così come previsto dall'art. 9 della Legge n. 194/1978 e l'incentivazione del personale non obiettore;
 - d) a verificare tutte le condizioni necessarie per facilitare l'accesso all'IVG valutando anche la possibilità, in situazioni di grave carenza del personale medico non obiettore, di poter indire concorsi pubblici con indicazione, tra i requisiti per la partecipazione, della disponibilità a svolgere tutte le specifiche funzioni in applicazione della Legge n. 194/1978;
6. Ad inviare la presente mozione al Ministro della Salute, Onorevole Giulia Grillo, nonché al Presidente della Giunta regionale Toscana e all'Assessore regionale al Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria, al fine della piena applicazione delle norme vigenti nello Stato, auspicando che tanto lo Stato quanto la Regione Toscana facciano proprio quanto disposto col punto 3).

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio
------------	-----	--

Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri,
Andrea Pugliese, Donella Verdi

contrari 2: Jacopo Cellai, Serena Perini,
astenuti 0:
non votanti 0:

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

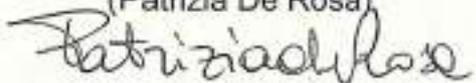
Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	18/10/2018	10/11/2018	23/01/2019	Favorevole sul testo emendato dalla proponente Verdi

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

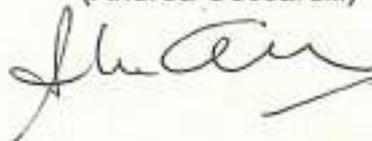
LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

(Patrizia De Rosa)



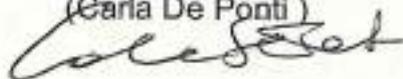
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Andrea Ceccarelli)



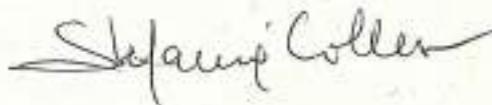
LA VICE SEGRETARIO GENERALE

(Carla De Ponti)



LA VICE PRESIDENTE VICARIA

(Stefania Collesei)



LA VICE PRESIDENTE

(Susanna Della Felice)

